



Liceo Artistico Musicale."A.Passaglia"
Prot. 0006118 del 15/05/2024
IV-10 (Entrata)

ESAME DI STATO

1

Anno Scolastico 2023/2024

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

**Classe V sezione E
Indirizzo Audiovisivo Multimediale**

Coordinatore di classe: prof. ssa Lucia Tiberi



INDICE DEL DOCUMENTO

1. Presentazione indirizzo di studio	
1.1 Caratteri specifico dell'indirizzo di studio e piano orario	3
1.2 Profilo culturale, educativo e professionale in uscita	5
2. Presentazione della classe	
2.1 Composizione e relazione finale della classe	6
2.2 Elenco dei docenti che compongono il consiglio di classe	7
3. Attività programmate e realizzate durante l'anno scolastico	
3.1 Orientamento in uscita.	8
3.2 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento nel triennio	8
3.3 Viaggi d'istruzione, visite guidate, partecipazione a conferenze, concorsi e mostre	11
3.4 Attività svolte nell'ambito del percorso trasversale di educazione civica	12
4. Criteri per l'attribuzione del credito scolastico	
4.1. Criteri per l'attribuzione del credito scolastico	15
5. Prove simulate in preparazione agli esami di stato con relative griglie di valutazione	
5.1 Simulazione prima prova scritta e griglia di valutazione	16
5.2 Simulazione seconda prova scritta e griglia di valutazione	31
6. Relazioni finali, programmi svolti e griglie di valutazione delle singole discipline	
6.1. Lingua e letteratura italiana e Storia	37
6.2. Lingua e Cultura Inglese	49
6.3 Matematica e Fisica	54
6.4. Filosofia	60
6.5 Storia dell'Arte	68
6.6 Discipline Audiovisive Multimediali	73
6.7. Discipline Grafico Pittoriche	80
6.8 Laboratorio Audiovisivo Multimediale	82
6.9 Discipline Artistiche Multimediali	85
6.10 Scienze Motorie	90
6.11 Religione	93

ALLEGATI

Fascicoli riservati



1. Presentazione indirizzo di studio

1.1 Caratteri specifico dell'indirizzo di studio e piano orario

Il nostro Liceo sperimenta, già da diversi anni, un'articolazione che modifica il quadro orario ministeriale, al fine di fornire agli studenti un maggior approfondimento delle materie artistiche senza impoverire la formazione culturale. Per ottenere ciò si è articolato il piano di studi settimanale in 39 unità orarie (nel 1° biennio) e 40 unità orarie (nel Triennio), corrispondente alle 34/35 ore ministeriali. Questo consente di assicurare agli alunni, nel 1° biennio, ulteriori unità didattiche di approfondimento in ciascuna delle materie artistiche fondamentali: discipline pittoriche, geometriche e plastiche. Al triennio si è scelto di inserire una delle materie artistiche non presenti nel piano di studi ministeriale, garantendo così agli studenti l'interdisciplinarietà degli studi artistici. Inoltre, al fine di migliorare l'offerta formativa in funzione orientativa, nel quinto anno dell'indirizzo Audiovisivo Multimediale viene potenziato di un'ora l'insegnamento della lingua inglese

3

Competenze specifiche dell'indirizzo Audiovisivo Multimediale:

- ❖ gestire l'iter progettuale di un'opera audiovisiva o multimediale, dalla ricerca del soggetto, alla sceneggiatura e allo *storyboard* (ossia la serie di bozzetti accompagnati da didascalie o, a volte, da semplici descrizioni schematiche, che, in una produzione audiovisiva o multimediale, rappresentano la composizione delle inquadrature o delle schermate che si succedono nel prodotto finito)
- ❖ coordinare le fasi di realizzazione in modo coerente con l'impostazione progettuale
- ❖ tradurre un progetto in uno prodotto audiovisivo o multimediale con il software appropriato e le altre tecnologie occorrenti usando le attrezzature necessarie

Di seguito, la ripartizione oraria prevista nel piano di studio del triennio dell'indirizzo Audiovisivo Multimediale



Discipline	terzo anno	quarto anno	quinto anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Storia	2	2	2
Storia dell'arte	3	3	3
Lingua e letteratura inglese	3	3	4
Filosofia	2	2	2
Matematica	3	3	3
Fisica	2	2	2
Scienze naturali	2	2	0
Laboratorio audiovisivo e multimediale	5	5	7
Discipline audiovisive e multimediali	5	5	5
Discipline grafico pittoriche	2	2	2
Discipline artistiche multimediali	4	4	4
Scienze motorie	2	2	2
Religione	1	1	1
Totale orario settimanale	40	40	40



1.2 Profilo culturale, educativo e professionale in uscita

Il piano di studi dell'Indirizzo Audiovisivo-Multimediale concorre ad una preparazione teorica e pratica nell'ambito dei linguaggi audiovisivi e multimediali nei loro aspetti espressivi e comunicativi anche in prospettiva critica e concettuale.

5

Le procedure progettuali sono contraddistinte dalla contaminazione delle specificità disciplinari e da un'adeguata conoscenza e applicazione dei principi della percezione visiva e della composizione dell'immagine.

Al termine del percorso di studi gli studenti dovranno:

- aver approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi dei linguaggi audiovisivi e multimediali negli aspetti espressivi e comunicativi
- aver consapevolezza dei fondamenti storici e concettuali
- conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali delle opere audiovisive contemporanee e le intersezioni con altre forme di espressione e comunicazione artistica
- conoscere e applicare le tecniche adeguate nei processi operativi, avere capacità procedurali in funzione della contaminazione tra le tradizionali specificazioni disciplinari
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione dell'immagine

Alla fine del percorso del Liceo Artistico, lo studente ha accesso a qualsiasi Facoltà Universitaria, con particolare attenzione ai Corsi di Laurea in Lettere con Indirizzo Storico-Artistico, Scienze dei beni Culturali, dello Spettacolo, Scienze della Comunicazione e DAMS. Nell'Alta Formazione Artistica segnaliamo le Accademie di Belle Arti. Fra i corsi post-diploma coerenti con l'Indirizzo si segnalano la Scuola Internazionale di Fumetto e l'Accademia di Cinema.



Presentazione della classe

2.1 Composizione e provenienza della classe

La classe si compone di 20 alunni e alunne e si presenta come un gruppo disciplinato, attivo e collaborativo, che ha sempre mostrato motivazione nelle varie discipline, un buon livello di partecipazione generale e di interesse alle attività proposte e al dialogo educativo. Tuttavia all'interesse dimostrato in classe non sempre è corrisposto uno studio adeguato e regolare. Per alcuni di loro si è reso necessario sollecitare negli anni un impegno più regolare, un metodo più efficace e in generale uno studio più organico oltre al rispetto di scadenze e consegne.

Dal punto di vista dell'andamento didattico e del profitto, il gruppo si compone di un numero di allievi più responsabili e regolari nell'impegno, i quali hanno ottenuto buoni risultati dimostrando di aver acquisito anche una discreta maturazione e capacità di rielaborazione personale dei contenuti affrontati.

Un gruppo che, pur evidenziando buone potenzialità, non sempre si è applicato con metodo e costanza ed è riuscito a raggiungere livelli di preparazione da sufficienti a discreti, ma con poco approfondimento o rielaborazione.

Altri alunni sono stati più defilati o poco costanti nell'impegno/frequenza, talvolta non puntuali nel rispetto di consegne e scadenze. Per questi permangono alcune fragilità: incertezze dovute in parte a difficoltà espositive e di elaborazione, in parte all'impegno discontinuo, lacune accumulate nel corso del triennio in una o più discipline, talvolta parzialmente risolte.



2.2 Elenco dei docenti che compongono il consiglio di classe

ITALIANO E STORIA	Prof.ssa CORRENTE CATIUSCIA
INGLESE	Prof.ssa TIBERI LUCIA
MATEMATICA E FISICA	Prof. SASSO LUIGI
FILOSOFIA	Prof.ssa NOTTOLI BRUNELLA
STORIA DELL'ARTE	Prof.ssa NUCCI ROBERTA
DISC. AUDIOV. MULTIMEDIALI	Prof. ARMONE DOMENICO
DISC. GRAFICO PITTORICHE	Prof.ssa COZZI NADIA
LAB. AUDIOV. MULTIMEDIALE	Prof. MARABOTTI MATTEO
DISC. ARTISTICHE MULTIMEDIALI	Prof.ssa GUARDASCIONE FRANCESCA
SCIENZE MOTORIE	Prof.ssa MEI CATERINA
RELIGIONE	Prof. BATTAGLIA MARIO
SOSTEGNO	Prof.ssa DI GIUSEPPE GABRIELE
SOSTEGNO	Prof. CIORLI SARA
SOSTEGNO	Prof. SERRAO ORLANDO

Si segnalano discontinuità nel corso del triennio per le seguenti materie curriculari:

INGLESE (2 docenti nel triennio)

MATEMATICA (2 docenti nel triennio)

DISC. AUDIOV. MULTIMEDIALI (2 docenti nel triennio)

DISC. GRAFICO PITTORICHE (3 docenti nel triennio)



Attività programmate e realizzate durante l'anno scolastico

3.1. Orientamento in uscita.

Le attività svolte nel corrente anno scolastico sono state:

Visite o incontri online per attività di orientamento in uscita verso Università o AFAM (su richiesta degli alunni)

Salone orientamento Università di Firenze

Università di Firenze, corso di laurea in Scienze della Formazione primaria

Università di Bologna, corso di laurea DAMS

Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo (CN)

Accademia di Belle Arti di Firenze

Accademia di Belle Arti di Bologna

Scuola Nazionale di Cinema indipendente di Firenze

Quasar Institute for Advanced Design di Roma

Nemo Academy di Firenze

TheSign Comics & Arts Academy

3.2 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento nel triennio

RIEPILOGO ATTIVITA' PCTO CLASSE 5 E

Nel triennio, i principali percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento che gli alunni hanno sostenuto sono stati i seguenti:

Attività promosse e/o realizzate presso il Liceo Artistico

Formazione obbligatoria sulla sicurezza del lavoro

Festival "Invasioni artistiche"

Realizzazione Pannelli decorativi per l'associazione Alice Benvenuti onlus

Concorso Associazione Club La Boheme

Concorso Associazione culturale LuccaAutori

Attività di orientamento per la Scuola aperta

Concorso Rotary club

PON "Linguaggio dell'arte"

Attività con Emergency ong onlus



Attività realizzate presso strutture esterne

Percorso formativo Sentiment of Beauty ODV
 Percorso formativo Lucca Film Festival
 Percorso formativo Lucca Comics & Games
 Progetto Tutorship Comune di Lucca
 Percorso formativo presso Fondazione Paolo Cresci
 Percorso formativo presso Tiro a Segno Nazionale sez. Lucca
 Percorso formativo Intercultura MED
 Percorso formativo presso SOS Service di Fabozzi Angelo
 Percorso formativo presso Modern Tooting di Bertolucci Jonathan
 Percorso formativo USRT Lucca e Massa
 Percorso formativo PROMO Lucca Eventi
 Visita formativa presso l' Opificio delle Pietre Dure di Firenze

Segue dettaglio delle esperienze divise per anno

IN TERZA

PERCORSO	STRUTTURA
Formazione obbligatoria in materia di salute e sicurezza sul lavoro, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs 81/08	Centro Formazione Innovazione S.R.L.
Invasioni artistiche	Liceo Artistico Musicale "A. Passaglia"
Percorsi formativi	Liceo Artistico Musicale "A. Passaglia"
	9 MUSE SRL IMPRESA SOCIALE - CARTASIA
	LUCCA CREA SRL
PON	Liceo Artistico Musicale "A. Passaglia"
Percorsi alternanza annuali	Direzione regionale musei della Toscana
Realizzazione elaborati/pannelli decorativi	Alice Benvenuti Onlus
Percorsi alternanza estivi	Modern Tooting di Bertolucci Jonathan Harley

IN QUARTA

Percorsi formativi	Sentiment of Beauty ODV - NEL PAESAGGIO DELL'ARTE
	S.O.S. SERVICE di Fabozzi Angelo
	Associazione VI(S)TA NOVA ETS



	FONDAZIONE GIACOMO PUCCINI
Assistenza e sorveglianza mostre/visite guidate	Fondazione Paolo Cresci per la storia dell'emigrazione italiana
Realizzazione elaborati e/o pannelli decorativi	CAM ON/Circuito OFF Consoli di Camaiore
	PROMOLUCCA EVENTI SRL
Percorso ORIENTAMENTO	Liceo Artistico Musicale "A. Passaglia"
Realizzazione elaborati per concorsi	Associazione CLUB LA BOHEME
Attività di Assistenza per Manifestazioni/Eventi/Festival	Associazione VI(S)TA NOVA ETS
Formazione obbligatoria in materia di salute e sicurezza sul lavoro, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs 81/08	MIUR Alternanza - INAIL
Attività presso Lucca Comics&Games	Liceo Artistico Musicale "A. Passaglia"
PCTO - Laboratorio Artistico	TIRO A SEGNO NAZIONALE SEZIONE DI LUCCA A.S.D.
Percorsi di formazione all'estero INTERCULTURA	MED – mediterranean Explore Diversity

IN QUINTA

Attività di Assistenza per Manifestazioni/Eventi/Festival	Associazione VI(S)TA NOVA ETS
Percorsi formativi	Associazione VI(S)TA NOVA ETS LUCCA FILM FESTIVAL
	Associazione Pier Paolo Pierucci
ILLUSTRAZIONI RACCONTI NELLA RETE	Associazione Culturale LuccAutori di Demetrio Brandi
PCTO a.s.2023/2024	Emergency
Percorso di Orientamento pomeriggi scuola aperta	Liceo Artistico Musicale "A. Passaglia"
Laboratori Artistici/Musicali	Istituto Comprensivo "Fratel Arturo Paoli" – Lucca
PCTO - Laboratorio artistico	COMUNE di VIAREGGIO



3.3 Viaggi d'istruzione, visite guidate, partecipazione a conferenze, concorsi e mostre

Uscite didattiche per mostre, conferenze e attività varie (partecipazione di tutta la classe)

Teatro-spettacolo dal Romanzo "Picture of Dorian Gray"

Mostra alla Fondazione Ragghianti (Lucca) "Pensiero vivo. Disegno e Arti"

Conferenza alla Fondazione Ragghianti (Lucca) su: "Nel paesaggio dell'arte. Conferenza su arte africana"

Mostra fotografica a Villa Bottini (Lucca) "Fantasmi di Auschwitz"

Mostra a Palazzo Ducale (Lucca) di E. Weissova "Disegno ciò che vedi"

Mostra a Palazzo Ducale (Lucca) World Press Photo 2023

AVIS – Donazione del Sangue

Corso Brevetto BLSD



3.4 Attività svolte nell'ambito del percorso trasversale di educazione civica

PROGRAMMAZIONE "INSEGNAMENTO TRASVERSALE EDUCAZIONE CIVICA" - A.S. 2023/24 - CLASSE 5E

REFERENTE: prof. CIORLI SARA

12

Area	Obiettivi formativi	Temi scelti	Attività proposte (specificare se sono unità di apprendimento in aula o progetti/attività extra-scolastiche)	Discipline coinvolte	Ore I Quadr.	Ore II Quadr.
COSTITUZIONE	Riflettere sui propri doveri di cittadino e sull'importanza di esercitare con consapevolezza i propri diritti politici al livello territoriale e nazionale	Etica e responsabilità	La responsabilità individuale: H. Arendt " La banalità del male" La responsabilità verso le generazioni future: H. Jonas " Il principio responsabilità" Un'etica per la civiltà tecnologica.	Filosofia		3
	Acquisire una maggiore consapevolezza degli eventi che hanno caratterizzato il 1968 e della lotta per i diritti civili e politici che ha caratterizzato quel	Il Sessantotto in Italia, in Europa, nel mondo	Il Sessantotto in Italia e nel mondo: le manifestazioni studentesche, delle donne e degli operai per la conquista di diritti civili e politici e loro contestualizzazione all'interno del clima della guerra fredda e del boom economico.	Storia		5



	movimento					
	Progetto service-learning	Cittadinanza attiva Riflessioni sulla questione palestinese	Corso Blsd Visione del film "Monaco 72"	Scienze Motorie	4	6
	Attivare i processi di riflessione su varie tematiche sociali, storiche e contemporanee attraverso il cinema.	Cinema d'impegno civile	Visione e dibattito- Cinema d'impegno civile. <i>-La classe operaia va in paradiso,</i> regia di Elio Petri. Progettazione e realizzazione di un podcast a tema: "cinema d'impegno civile-Gian Maria Volontè".	Discipline Multimediali		8
COSTITUZIONE - SVILUPPO SOSTENIBILE	CULTURA E CREATIVITA' DIGITALE (triennio) - Tradurre e interpretare visivamente le norme e i valori che regolano la nostra vita collettiva e lo sviluppo sostenibile del nostro mondo in ambito	- Inclusione e uguaglianza - Agenda 2030 - Ridurre le disuguaglianze - Cittadinanza attiva	- Lezione dialogica sulla pubblicità sociale e sugli Obiettivi dell'Agenda 2030 - Progettazione e realizzazione di un prodotto visivo/audiovisivo (visual di un manifesto o storyboard) volto a sensibilizzare su uno degli obiettivi dell'Agenda 2030 a scelta dell'alunno	Discipline pittoriche Approfondimento Multimediale		6 ore



	economico, sociale ed ecologico.					
SVILUPPO SOSTENIBILE	Conoscere e aver consapevolezza della tutela della biodiversità: dalla specie agli ecosistemi - Conoscere le principali problematiche ambientali: i cambiamenti climatici, inquinamento dell'aria, della terra e dei sistemi idrici in generale (mari, fiumi, laghi, ecc.)	Educazione ambientale	Visione dossier/reportage Rai sul cambiamento climatico e sul lavoro dei ricercatori nella zona artica; documentari a cura delle trasmissioni report/presa diretta.	Fisica		3
SVILUPPO SOSTENIBILE	Conoscere opere artistiche contemporanee legate a temi ambientali	Conoscenza, comprensione, valorizzazione del patrimonio artistico	Relazione arte contemporanea/ambiente: "land art", "garbage art", "arte sostenibile" (lezione frontale, ricerche su internet e youtube, schede di approfondimento, esposizione orale e dibattito guidato).	Storia dell'arte		3 ore secondo quadrimestre
CITTADINANZA DIGITALE	Utilizzare strumenti e metodi della progettazione e audiovisiva per	Guerre e conflitti	Realizzare alcuni brevi video a partire dall'incontro avuto con l'associazione Emergency, sul tema della guerra	Laboratorio audiovisivo	20	



	elaborare ed esprimere le proprie idee attraverso prodotti multimediali	Violenza di genere	Incontro con l'Associazione "Luna, centro antiviolenza". Realizzazione di elaborati video a partire dalle tematiche affrontate.			12
--	---	--------------------	---	--	--	----

4. CREDITO SCOLASTICO: CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE

Crediti formativi che contribuiscono alla definizione del credito scolastico da assegnare in sede di scrutinio finale agli alunni delle classi del secondo biennio e dell'ultimo anno:

1. **media dei voti uguale o superiore a metà della fascia di riferimento della tabella ministeriale;**
2. **partecipazione ad attività extracurricolari; ***
3. **partecipazione attiva al dialogo didattico-educativo.**

Per l'assegnazione del punteggio più alto della fascia è necessario che sia verificata l'esistenza di almeno due punti su tre.

Agli studenti con media dei voti maggiore a 9 verrà assegnato il punteggio massimo della fascia.

Agli studenti ammessi alla classe successiva con valutazioni insufficienti, verrà attribuito il valore minimo della fascia di riferimento.

Per gli studenti delle classi 5°: le ore di PCTO eccedenti di almeno il 20% il monte ore previsto dalla normativa possono essere considerate nel punto 2

* La voce 2 comprende attività proposte dalla scuola, attività esterne, attività sportive e/o di Volontariato



5. Prove simulate in preparazione agli esami di stato con relative griglie di valutazione 5.1. Simulazione prima prova scritta e griglia di valutazione

(prova suppletiva del 2023)

16

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Gabriele D'Annunzio, *La sabbia del tempo*, in *Alcione*, a cura di Ilvano Caliaro, Torino, Einaudi, 2010.

Come¹ scorrea la calda sabbia
lieve per entro il cavo della
mano in ozio il cor senti che il
giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor
m'assalse per l'appressar
dell'umido equinozio² che offusca
l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo urna la
mano era, clessidra il cor mio
palpitante, l'ombra crescente
d'ogni stelo vano³ quasi ombra
d'ago in tacito quadrante⁴.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

¹ *Come*: mentre

² *umido equinozio*: il piovoso equinozio d'autunno

³ *stelo vano*: stelo d'erba prossimo ad insecchire

⁴ *ombra d'ago in tacito quadrante*: ombra dell'ago di una meridiana. *Tacito* è il quadrante dell'orologio solare poiché non batte il tempo, ma lo segna con l'ombra dello gnomone



1. Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta.
2. Attraverso quali stimoli sensoriali D'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni?
3. Spiega il motivo per cui, al v. 8, il poeta definisce il cuore una 'clessidra'.
4. Analizza la struttura metrica della poesia proposta.

Interpretazione

Elabora una tua riflessione sul senso del Tempo che emerge in questa lirica, anche attraverso opportuni confronti con altri testi di D'Annunzio (1863 – 1938) da te studiati e confrontalo con altri autori della letteratura italiana e/o europea o con altre espressioni artistiche del Novecento che hanno fatto riferimento alla medesima tematica.

PROPOSTA A2

Grazia Deledda, *Cosima*, in *Romanzi e Novelle*, a cura di Natalino Sapegno, Arnoldo Mondadori, 1971, pp. 743 - 744, 750 - 752.

Il romanzo autobiografico *Cosima* della scrittrice sarda Grazia Deledda (1871 – 1936), insignita del premio Nobel per la letteratura nel 1926, descrive l'infanzia e la giovinezza della protagonista sullo sfondo di una tormentata vita familiare, sottoposta ai condizionamenti e ai pregiudizi di una piccola città di provincia. «Adesso Cosima aveva quattordici anni, e conosceva dunque la vita nelle sue più fatali manifestazioni. [...] Durante l'infanzia aveva avuto le malattie comuni a tutti i bambini, ma adesso era, sebbene gracile e magra, sana e relativamente agile e forte. Piccola di statura, con la testa piuttosto grossa, le estremità minuscole, con tutte le caratteristiche fisiche sedentarie delle donne della sua razza, forse d'origine libica, con lo stesso profilo un po' camuso, i denti selvaggi e il labbro superiore molto allungato; aveva però una carnagione bianca e vellutata, bellissimi capelli neri lievemente ondulati e gli occhi grandi, a mandorla, di un nero dorato e a volte verdognolo, con la grande pupilla appunto delle donne di razza camitica, che un poeta latino chiamò «doppia pupilla», di un fascino passionale, irresistibile.

Per la morte di Enza fu ripreso il lutto, chiuse ancora le finestre, ripresa una vita veramente claustrale. Ma un lievito di vita, un germogliare di passioni e una fioritura freschissima d'intelligenza simile a quella dei prati cosparsi di fiori selvatici a volte più belli di quelli dei giardini, univa le tre sorelle in una specie di danza silenziosa piena di grazia e di poesia. Le due piccole, Pina e Coletta, leggevano già anch'esse avidamente tutto quello che loro capitava in mano, e, quando erano sole con Cosima, si abbandonavano insieme a commenti e discussioni che uscivano dal loro ambiente e dalle ristrettezze della loro vita quotidiana. E

Cosima, come costrettavi da una forza sotterranea, scriveva versi e novelle. [...]

Come arrivassero fino a lei i giornali illustrati non si sa; forse era Santus, nei suoi lucidi intervalli, o lo stesso Andrea a procurarli: il fatto è che allora, nella capitale, dopo l'aristocratico editore Sommaruga, era venuto su, da operaio di tipografia, un editore popolare⁵ che fra molte pubblicazioni di cattivo gusto ne aveva di buone, quasi di fini, e sapeva divulgarle anche nei paesi più lontani della penisola. Arrivavano anche laggiù,

⁵ Edoardo Perino, tipografo ed editore romano



nella casa di Cosima; erano giornali per ragazzi, riviste agili e bene figurate, giornali di varietà e di moda. [...] Nelle ultime pagine c'era sempre una novella, scritta bene, spesso con una grande firma: non solo, ma il direttore del giornale era un uomo di gusto, un poeta, un letterato a quei tempi notissimo, della schiera scampata al naufragio del Sommaruga e rifugiatasi in parte nella barcaccia dell'editore Perino.

E dunque alla nostra Cosima salta nella testa chiusa ma arditamente di mandare una novella al giornale di mode, con una letterina piena di graziose esibizioni, come, per esempio, la sommara dipintura della sua vita, del suo ambiente, delle sue aspirazioni, e soprattutto con forti e prodi promesse per il suo avvenire letterario. E forse, più che la composizione letteraria, dove del resto si raccontava di una fanciulla pressappoco simile a lei, fu questa prima epistola ad aprire il cuore del buon poeta che presiedeva al mondo femminile artificiosetto del giornale di mode, e col cuore di lui le porte della fama. Fama che come una bella medaglia aveva il suo rovescio segnato da una croce dolorosa: poiché se il direttore dell'“Ultima Moda”, nel pubblicare la novella, presentò al mondo dell'arte, con nobile slancio, la piccola scrittrice, e subito la invitò a mandare altri lavori, in paese la notizia che il nome di lei era apparso stampato sotto due colonne di prosa ingenuamente dialettale, e che, per maggior pericolo, parlavano di avventure arrischiate, destò una esecrazione unanime e implacabile.

Ed ecco le zie, le due vecchie zitelle, che non sapevano leggere e bruciavano i fogli con le figure di peccatori e di donne maledette, precipitarsi nella casa malaugurata, spargendovi il terrore delle loro critiche e delle peggiori profezie. Ne fu scosso persino Andrea: i suoi sogni sull'avvenire di Cosima si velarono di vaghe paure: ad ogni modo consigliò la sorella di non scrivere più storie d'amore, tanto più che alla sua età, con la sua poca esperienza in materia, oltre a farla passare per una ragazza precoce e già corrotta, non potevano essere del tutto verosimili.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano ed evidenziane i passaggi fondamentali.
2. Il giudizio relativo all'attività di scrittrice di Cosima è trasmesso attraverso espressioni fortemente negative: individuale.
3. La descrizione fisica di Cosima, opposta all'immagine femminile trasmessa dai giornali di moda, suggerisce anche elementi caratteriali della fanciulla: rifletti su questo aspetto.
4. Per Cosima e le sorelle la lettura e la scrittura alimentano la gioia di vivere: individua gli snodi che nel brano proposto evidenziano questo comune sentimento.

Interpretazione

Il tema principale del brano riguarda il valore della formazione, della cultura e della scrittura come risorse imprescindibili a partire già dall'adolescenza. Esponi le tue considerazioni su questo aspetto, in base alle tue letture e conoscenze.



TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Mario Isnenghi**, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il **paese** tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'**esercito**: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito.

Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più *intimità* e *privato*, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale *'un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine'*?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra *'esercito'* e *'paese'*?
4. Quali fenomeni di *'adattamento'* e *'disadattamento'* vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?



Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Luca Serianni**, *L'ora d'italiano. Scuola e materie umanistiche*, Laterza, Roma-Bari, 2010, pp. 4, 14-16.

«È sicuramente vero – e in Italia in modo particolare – che la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale. Per intenderci: una persona istruita saprebbe dire che le proteine sono sostanze che si trovano soprattutto nella carne, nelle uova, nel latte e che sono indispensabili nella nutrizione umana. Tutto bene, purché si sia consapevoli che una formulazione così sommaria equivale a dire che Alessandro Manzoni è un grande scrittore morto molto tempo fa, e basta. Ci aspettiamo che si debba andare un po' oltre nel caso dell'autore dei *Promessi sposi*, ma non che si sia tenuti a sapere che le proteine sono sequenze di aminoacidi né soprattutto che cosa questo voglia dire. [...].

Il declino della cultura tradizionalmente umanistica nell'opinione generale – la cultura scientifica non vi è mai stata di casa – potrebbe essere illustrato da una particolarissima visuale: i quiz televisivi.

I programmi di Mike Bongiorno, a partire dal celebre *Lascia o raddoppia*, erano il segno del nozionismo, ma facevano leva su un sapere comunque strutturato e a suo modo dignitoso. Al concorrente che si presentava per l'opera lirica, per esempio, si poteva rivolgere una domanda del genere: «Parliamo del *Tabarro* di Puccini; vogliamo sapere: a) data e luogo della prima rappresentazione; b) nome del librettista; c) nome dell'autore del dramma *La Houppe* da cui il soggetto è stato tratto; d) nome del quartiere di Parigi rimpianto da Luigi e Giorgetta; e) ruolo vocale di Frugola; f) nome del gatto di Frugola. Ha un minuto di tempo per rispondere». Diciamo la verità: 9-10 secondi in media per rispondere a ciascuna di queste domande sono sufficienti, non solo per un musicologo ma anche per un melomane [a proposito: le risposte sono queste: a) 1918, b) Giuseppe Adami; c) Didier Gold, d) Belleville, e) mezzosoprano, f) Caporale].

Ma domande – e concorrenti – di questo genere hanno fatto il loro tempo. Tra i quesiti rubricati sotto l'etichetta *Storia* in un quiz che andava in onda nel febbraio 2010 (*L'eredità*, Rai 1) ho annotato il seguente esempio, rappresentativo di un approccio totalmente diverso: «Ordinando al cardinale Ruffo di ammazzare i liberali, Ferdinando IV gli raccomandò: *Famme trovare tante...* a) *botti schiattate*, b) *casecavalle*, c) *pummarole*, d) *babà fraceti*». La risposta esatta è la b): ma quanti sono i lettori di questo libro che avrebbero saputo rispondere? (mi auguro pochi, per non sentirmi abbandonato alla mia ignoranza). Quel che è certo è che per affrontare un quesito del genere non avrebbe senso "prepararsi"; l'aneddoto è divertente, è fondato sul dialetto (un ingrediente comico assicurato), mette tutti i concorrenti sullo stesso piano (dare la risposta esatta è questione non di studio ma, democraticamente, di fortuna) e tanto basta.»



Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua la tesi principale di Serianni e a quali argomenti egli fa ricorso per sostenere il suo ragionamento.
3. L'autore sostiene che in Italia *'la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale'*: su quali basi fonda tale affermazione?
4. Cosa dimostra, a parere di Serianni, il confronto tra i quiz televisivi?

21

Produzione

Dopo aver letto e analizzato il testo di Luca Serianni (1947 - 2022), confrontati con le sue considerazioni sul trattamento riservato in Italia alla cultura scientifica e alla cultura umanistica. Facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze anche extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni sulle due culture e sul loro rapporto elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da **Gian Paolo Terravecchia**: *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife*, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di *smartphone*, di *smartwatch*, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro⁶. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il *machine learning* perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "*smart*", "*deep*",

⁶ Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro.



"*learning*" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più *onlife*⁷ e nell'*infosfera*. Questo è l'*habitat* in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (friendly) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Per quale motivo l'autore afferma *'il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna'*?
3. Secondo Luciano Floridi, *'il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione'*. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere *'sempre più onlife e nell'infosfera'*?

Produzione

L'autore afferma che *'l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente'*. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

⁷ Il vocabolario online Treccani definisce *l'onlife* "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini *online* ('in linea') e *offline* ('non in linea')": *onlife* è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (*on + life*).



TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Dacia Maraini**, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile.

Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla. Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...]

Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue.

La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto: da **Wisława Szymborska**, *Il poeta e il mondo*, in *Vista con granello di sabbia. Poesie 1957/1993*, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] L'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono



giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so».

Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...]

Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaac Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccogliercle, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono *'passione e fantasia'*:
condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l'ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi?

Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA
TIPOLOGIA A

Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Alunno _____

Classe _____

Data _____

	INDICATORI GENERALI (punti 60)	DESCRITTORI	Punti	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	Punti
INDICATORE 1	Ideaione/pianificazione organizzazione del testo: coesione e coerenza punti 10	L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee	2	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo -se presenti- o adeguatezza della forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) punti 8	Riguardo ai vincoli della consegna l'elaborato: - non ne rispetta alcuno	1
		- la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee	4		- li rispetta in minima parte	3
		- una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee	6		- li rispetta sufficientemente	5
		- un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee	8		- li rispetta quasi tutti	7
		- una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee	10		- li rispetta completamente	8
INDICATORE 2	Ricchezza e padronanza lessicale punti 10	L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato	2	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici punti 14	L'elaborato evidenzia: - diffusi errori di comprensione	3
		- un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà	4		- una comprensione parziale	7
		- un lessico semplice ma adeguato	6		- una sufficiente comprensione	9
		- un lessico specifico e appropriato	8		- una comprensione adeguata	12
		- un lessico specifico, vario ed efficace	10		- una piena comprensione	14
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura punti 20	L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura	4	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica Interpretazione corretta e articolata del testo punti 18	L'elaborato evidenzia: - diffusi errori di analisi e/o di interpretazione	4
		- alcuni errori grammaticali e di punteggiatura	8		- alcuni errori di analisi e/o di interpretazione	7
		- un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura	12		- qualche inesattezza o superficialità di analisi e/o di interpretazione	10
		- una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura	16		- analisi e/o interpretazione completa e precisa	14
		- una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura	20		- analisi e/o interpretazione ricca e approfondita	18
INDICATORE 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali	4			40
		- scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione	8			
	Espressione di valutazioni personali, se richieste punti 20	- sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione	12			
		- adeguate conoscenze e alcuni spunti personali	16			
		- buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali	20			
			60			

Punteggio _____ / 100

Punteggio _____ / 20

Punteggio _____ / 15



TIPOLOGIA B

Analisi e produzione di un testo argomentativo

Alunno _____

Classe _____

Data _____

	INDICATORI GENERALI (punti 60)	DESCRITTORI	Punti	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	Punti
INDICATORE 1	Ideazione/Pianificazione/Organizzazione del testo: coesione e coerenza punti 10	L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee	2	Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni nel testo proposto punti 15	Rispetto alle richieste della consegna, l'elaborato: - non rispetta la consegna e non riconosce né la tesi né le argomentazioni del testo	3
		- la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee	4		- rispetta in minima parte la consegna e compie errori nell'individuazione della tesi e delle argomentazioni del testo	6
		- una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee	6		- rispetta sufficientemente la consegna e individua abbastanza correttamente la tesi e alcune argomentazioni del testo	9
		- un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee	8		- rispetta adeguatamente la consegna e individua correttamente la tesi e la maggior parte delle argomentazioni del testo	12
		- una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee	10		- rispetta completamente la consegna e individua con sicurezza e precisione la tesi e le argomentazioni del testo	15
INDICATORE 2	Ricchezza e padronanza lessicale punti 10	L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato	2	Capacità di sostenere con coerenza il percorso argomentativo adottando connettivi pertinenti punti 10	L'elaborato evidenzia: - un ragionamento del tutto privo di coerenza, con connettivi assenti o errati	2
		- un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà	4		- un ragionamento con molte lacune logiche e un uso inadeguato dei connettivi	4
		- un lessico semplice ma adeguato	6		- un ragionamento sufficientemente coerente, costruito con connettivi semplici e abbastanza pertinenti	6
		- un lessico specifico e appropriato	8		- un ragionamento coerente, costruito con connettivi adeguati e sempre pertinenti	8
		- un lessico specifico, vario ed efficace	10		- un ragionamento pienamente coerente, costruito con una scelta varia e del tutto pertinente dei connettivi	10
INDICATORE 3	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura punti 20	L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura	4	Correttezza e congruenza dei riferimenti utilizzati per sostenere l'argomentazione punti 15	L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o del tutto fuori luogo	3
		- alcuni errori grammaticali e di punteggiatura	8		- una scarsa presenza di riferimenti culturali, spesso non corretti	6
		- un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura	12		- un sufficiente controllo dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza o incongruenza	9
		- una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura	16		- una buona padronanza dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza	12
		- una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura	20		- un dominio ampio e approfondito dei riferimenti culturali, usati con piena correttezza e pertinenza	15
INDICATORE 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di valutazioni personali, se richieste punti 20	L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali	4			
		- scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione	8			
		- sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione	12			
		- adeguate conoscenze e alcuni spunti personali	16			
		- buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali	20			
			60			

Punteggio ____ / 100

Punteggio ____ / 20

Punteggio ____ / 15



TIPOLOGIA C

Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Alunno _____

Classe _____

Data _____

INDICATORI GENERALI (punti 60)			INDICATORI SPECIFICI (punti 40)		
	DESCRITTORI	Punti		DESCRITTORI	Punti
INDICATORE 1 Ideazione/Pianificazione Organizzazione del testo: coesione e coerenza punti 10	L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee	2	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza della eventuale formulazione del titolo e/o della parafrasi punti 10	Riguardo alle richieste della traccia, l'elaborato: - non rispetta la traccia e il titolo è del tutto inappropriato; anche l'eventuale parafrasi non è coerente	2
	- la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee	4		- rispetta in minima parte la traccia; il titolo è poco appropriato; anche l'eventuale parafrasi è poco coerente	4
	- una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee	6		- rispetta sufficientemente la traccia e contiene un titolo e/o una parafrasi semplici ma abbastanza coerenti	6
	- un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee	8		- rispetta adeguatamente la traccia e contiene un titolo e/o una parafrasi corretti e coerenti	8
	- una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee	10		- rispetta completamente la traccia e contiene un titolo e/o una parafrasi molto appropriati ed efficaci	10
INDICATORE 2 Ricchezza e padronanza lessicale punti 10	L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato	2	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione punti 10	L'elaborato evidenzia: - uno sviluppo del tutto confuso e tortuoso dell'esposizione	2
	- un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà	4		errori - uno sviluppo disordinato e disorganico dell'esposizione	4
	- un lessico semplice ma adeguato	6		- uno sviluppo sufficientemente lineare dell'esposizione, con qualche elemento in disordine	6
	- un lessico specifico e appropriato	8		- uno sviluppo abbastanza ordinato e lineare dell'esposizione	8
	- un lessico specifico, vario ed efficace	10		- uno sviluppo pienamente ordinato e lineare dell'esposizione	10
INDICATORE 2 Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura punti 20	L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura	4	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali punti 20	L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o minimi, oppure del tutto fuori luogo	4
	- alcuni errori grammaticali e di punteggiatura	8		- scarsa presenza e articolazione dei riferimenti culturali, con diffusi	8
	- un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura	12		- sufficiente controllo e articolazione dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza	12
	- una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura	16		-buona padronanza e articolazione dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza	16
	- una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura	20		- un dominio sicuro e approfondito dei riferimenti culturali, usati con ampiezza, correttezza e pertinenza	20
INDICATORE 3 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali punti 20	L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali	4			
	- scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione	8			
	- sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione	12			
	- adeguate conoscenze e alcuni spunti personali	16			
	- buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali	20			
		60			

Punteggio ____ / 100

Punteggio ____ / 20

Punteggio ____ / 15



GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA PROPOSTE PER STUDENTI DSA

TIPOLOGIA A

Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Alunno _____

Classe _____

Data _____

	INDICATORI GENERALI (punti 60)	DESCRITTORI	Punti	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	Punti
INDICATORE 1	Organizzazione del testo: coesione e coerenza punti 15	L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee	3	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo - se presenti - o adeguatezza della forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) punti 8	Riguardo ai vincoli della consegna l'elaborato: - non ne rispetta alcuno	1
		- la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee	6		- li rispetta in minima parte	3
		- una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee	9		- li rispetta sufficientemente	5
		- un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee	12		- li rispetta quasi tutti	7
		- una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee	15		- li rispetta completamente	8
INDICATORE 2	Ricchezza e padronanza lessicale punti 15	L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato	3	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici punti 14	L'elaborato evidenzia: - diffusi errori di comprensione	3
		- un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà	6		- una comprensione parziale	7
		- un lessico semplice ma adeguato	9		- una sufficiente comprensione	9
		- un lessico specifico e appropriato	12		- una comprensione adeguata	12
		- un lessico specifico, vario ed efficace	15		- una piena comprensione	14
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura punti /	L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura	/	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica Interpretazione corretta e articolata del testo punti 18	L'elaborato evidenzia: - diffusi errori di analisi e/o di interpretazione	4
		- alcuni errori grammaticali e di punteggiatura	/		- alcuni errori di analisi e/o di interpretazione	7
		- un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura	/		- qualche inesattezza o superficialità di analisi e/o di interpretazione	10
		- una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura	/		- analisi e/o interpretazione completa e precisa	14
		- una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura	/		- analisi e/o interpretazione ricca e approfondita	18
INDICATORE 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali	6	Punteggio ____ / 100 Punteggio ____ / 20 Punteggio ____ / 15		
		- scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione	12			
		- sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione	18			
	Espressione di valutazioni personali, se richieste punti 30	- adeguate conoscenze e alcuni spunti personali	24			
		- buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali	30			
			60			



TIPOLOGIA B

Analisi e produzione di un testo argomentativo

Alunno _____

Classe _____

Data _____

INDICATORI GENERALI (punti 60)			INDICATORI SPECIFICI (punti 40)		
	DESCRITTORI	Punti		DESCRITTORI	Punti
INDICATORE 1 Organizzazione del testo: coesione e coerenza punti 15	L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee	3	Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni nel testo proposto punti 15	Rispetto alle richieste della consegna, l'elaborato: - non rispetta la consegna e non riconosce né la tesi né le argomentazioni del testo	3
	- la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee	6		- rispetta in minima parte la consegna e compie errori nell'individuazione della tesi e delle argomentazioni del testo	6
	- una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee	9		- rispetta sufficientemente la consegna e individua abbastanza correttamente la tesi e alcune argomentazioni del testo	9
	- un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee	12		- rispetta adeguatamente la consegna e individua correttamente la tesi e la maggior parte delle argomentazioni del testo	12
	- una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee	15		- rispetta completamente la consegna e individua con sicurezza e precisione la tesi e le argomentazioni del testo	15
INDICATORE 2 Ricchezza e padronanza lessicale punti 15	L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato	3	Capacità di sostenere con coerenza il percorso ragionativo adottando connettivi pertinenti punti 10	L'elaborato evidenzia: - un ragionamento del tutto privo di coerenza, con connettivi assenti o errati	2
	- un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà	6		- un ragionamento con molte lacune logiche e un uso inadeguato dei connettivi	4
	- un lessico semplice ma adeguato	9		- un ragionamento sufficientemente coerente, costruito con connettivi semplici e abbastanza pertinenti	6
	- un lessico specifico e appropriato	12		- un ragionamento coerente, costruito con connettivi adeguati e sempre pertinenti	8
	- un lessico specifico, vario ed efficace	15		- un ragionamento pienamente coerente, costruito con una scelta varia e del tutto pertinente dei connettivi	10
INDICATORE 3 Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura punti /	L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura	/	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione punti 15	L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o del tutto fuori luogo	3
	- alcuni errori grammaticali e di punteggiatura	/		- una scarsa presenza di riferimenti culturali, spesso non corretti	6
	- un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura	/		- un sufficiente controllo dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza o incongruenza	9
	- una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura	/		- una buona padronanza dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza	12
	- una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura	/		- un dominio ampio e approfondito dei riferimenti culturali, usati con piena correttezza e pertinenza	15
INDICATORE 3 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di valutazioni personali, se richieste punti 30	L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali	6			
	- scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione	12			
	- sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione	18			
	- adeguate conoscenze e alcuni spunti personali	24			
	- buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali	30			
		60	Punteggio _____ / 100 Punteggio _____ / 20 Punteggio _____ / 15		



TIPOLOGIA C

Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Alunno _____

Classe _____

Data _____

	INDICATORI GENERALI (punti 60)	DESCRITTORI	Punti	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	Punti
INDICATORE 1	Organizzazione del testo: coesione e coerenza punti 15	L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee	3	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza della eventuale formulazione del titolo e/o della parafrase punti 10	Riguardo alle richieste della traccia, l'elaborato: - non rispetta la traccia e il titolo è del tutto inappropriato; anche l'eventuale parafrase non è coerente	2
		- la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee	6		- rispetta in minima parte la traccia; il titolo è poco appropriato; anche l'eventuale parafrase è poco coerente	4
		- una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee	9		- rispetta sufficientemente la traccia e contiene un titolo e/o una parafrase semplici ma abbastanza coerenti	6
		- un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee	12		- rispetta adeguatamente la traccia e contiene un titolo e/o una parafrase corretti e coerenti	8
		- una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee	15		- rispetta completamente la traccia e contiene un titolo e/o una parafrase molto appropriati ed efficaci	10
INDICATORE 2	Ricchezza e padronanza lessicale punti 15	L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato	3	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione punti 10	L'elaborato evidenzia: - uno sviluppo del tutto confuso e tortuoso dell'esposizione	2
		- un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà	6		errori - uno sviluppo disordinato e disorganico dell'esposizione	4
		- un lessico semplice ma adeguato	9		- uno sviluppo sufficientemente lineare dell'esposizione, con qualche elemento in disordine	6
		- un lessico specifico e appropriato	12		- uno sviluppo abbastanza ordinato e lineare dell'esposizione	8
		- un lessico specifico, vario ed efficace	15		- uno sviluppo pienamente ordinato e lineare dell'esposizione	10
INDICATORE 2	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura punti /	L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura	/	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali punti 20	L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o minimi, oppure del tutto fuori luogo	4
		- alcuni errori grammaticali e di punteggiatura	/		- scarsa presenza e articolazione dei riferimenti culturali, con diffusi	8
		- un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura	/		- sufficiente controllo e articolazione dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza	12
		- una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura	/		-buona padronanza e articolazione dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza	16
		- una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura	/		- un dominio sicuro e approfondito dei riferimenti culturali, usati con ampiezza, correttezza e pertinenza	20
INDICATORE 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali punti 30	L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali	6			40
		- scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione	12			
		- sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione	18			
		- adeguate conoscenze e alcuni spunti personali	24			
		- buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali	30			
			60			

Punteggio ____ / 100

Punteggio ____ / 20

Punteggio ____ / 15



5.2 Simulazione seconda prova scritta e griglia di valutazione

(prova della sessione ordinaria 2018)

Pag. 1/2



Sessione ordinaria 2018
Seconda prova scritta

31

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca **I112 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

Indirizzo: LI07 – AUDIOVISIVO MULTIMEDIALE

Tema di: DISCIPLINE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI

Nel 1937 venne organizzata a Parigi, in un clima politico segnato da gravi tensioni tra gli Stati europei, l'Esposizione internazionale "Arts et Techniques dans la Vie moderne".

Come è noto, in questa occasione Pablo Picasso realizzò uno dei suoi dipinti più celebri: Guernica. Il quadro, commissionato dal Governo repubblicano per portare all'attenzione del mondo la causa del governo legittimo spagnolo, è ispirato al bombardamento aereo dell'omonima città basca (compiuto dalla tedesca Legione Condor con il supporto dell'Aviazione Legionaria italiana), avvenuto il 26 aprile 1937 durante la guerra civile di Spagna. Questo evento aveva suscitato forte emozione e sdegno poiché si trattava del primo bombardamento su popolazione civile; esso fu quindi percepito come "eccezionale", ma fu drammaticamente seguito dalla lunghissima serie di quelli che contrassegnarono la Seconda Guerra Mondiale.





L'artista, all'epoca universalmente conosciuto come uno dei massimi protagonisti del mondo dell'arte, realizzò una tela dalle dimensioni davvero ragguardevoli (3,51×7,82 metri); un dipinto monumentale dal linguaggio cubista, che rinuncia ai colori per un cupo e rigoroso bianco e nero, ed è ricco di elementi simbolici. Il quadro destò scalpore, fu molto acclamato ma anche molto criticato, ed è divenuto con il passare degli anni un vero e proprio manifesto contro la guerra.

Anche oggi il messaggio di quest'opera non ha purtroppo perduto la sua drammatica attualità, come testimoniano le parole scritte da Pietro Grasso in occasione dell'esposizione del cartone di Guernica al Senato:

“Picasso, creando Guernica, elaborò un profondo e personale processo di sdegno civile per quanto stava accadendo nell'Europa totalitarista di quegli anni, sfociando a poco a poco in un impegno sociale sempre più maturo e capace di opporsi, con la propria arte, alla barbara violenza della guerra.

E, soprattutto, con questa opera Picasso volle fare un vibrante appello al variegato mondo dell'Arte affinché non girasse mai la testa dall'altra parte dinanzi ai germi di disumanità che ogni conflitto porta con sé, ma facesse sempre sentire la propria voce e sapesse, attraverso la bussola della cultura – ovvero del rispetto della diversità, del dialogo e dell'ascolto –, indirizzare l'uomo verso la pace, che non è la mera assenza di guerra, bensì il più alto tra i valori della convivenza umana.

I112 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Pag. 2/2



Sessione ordinaria 2018
Seconda prova scritta

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Indirizzo: LI07 – AUDIOVISIVO MULTIMEDIALE

Tema di: DISCIPLINE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI

Appello che, oggi – forse ancora più di ieri –, mantiene la sua forza ed evidente attualità.

Abbiamo bisogno di opere che sappiano scuotere le nostre coscienze, che sappiano essere un faro per noi e per i nostri figli per non farci perdere la giusta rotta, quella di essere portatori di



Partendo dall'analisi di "Guernica" e dalle riflessioni sopra esposte, il candidato, utilizzando le conoscenze e le esperienze maturate nel corso degli studi e le sue capacità creative, proponga in un video una personale interpretazione delle tematiche legate alla tragedia della guerra.

Il video dovrà essere proiettato nelle scuole secondarie superiori in occasione di un ciclo di conferenze organizzate da un'Organizzazione non governativa che intende promuovere nei giovani una maggior conoscenza della storia come stimolo all'impegno e alla consapevolezza.

Sono richiesti:

- Titolo;
- Stesura del soggetto;
- Sceneggiatura;
- Schizzi preliminari e bozzetti;
- Storyboard;
- Realizzazione di un prototipo di una parte significativa del progetto;
- Relazione finale sulle scelte di progetto.

Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno)

N.B.: Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall'inizio della prova solo se la *quell'instimabile valore che è la Pace*".

prova stessa è conclusa.

È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei presenti in biblioteca disponibili nella istituzione scolastica.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.



LICEO ARTISTICO A. PASSAGLIA - LUCCA - **SECONDA PROVA – DISCIPLINE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI**

CLASSE ____ STUDENTE _____

34

Indicatore correlato agli obiettivi della prova	Descrittori di livello e fasce di punteggio	Livello	Fasce	Punti
<p>Correttezza dell'iter progettuale Utilizzare un metodo di lavoro per lo sviluppo del progetto organizzato con coerenza e per fasi successive, e redatto in modo proporzionato ai tempi, agli spazi e alle strumentazioni disponibili.</p>	Non conosce e non sa applicare le procedure progettuali e/o le applica in modo scorretto ed errato.	I	0 - 2,5	
	Applica le procedure progettuali in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppa il progetto in modo incompleto.	II	2,5 – 4	
	Applica le procedure progettuali in modo generalmente corretto e appropriato. Sviluppa il progetto in modo complessivamente coerente.	III	4 – 5	
	Applica le procedure progettuali in maniera corretta e appropriata, con abilità e con elementi personali. Sviluppa il progetto in modo completo.	IV	5 – 6	
<p>Pertinenza e coerenza con la traccia Elaborare un progetto pertinente e coerente con i dati forniti dalla traccia.</p>	Non comprende le richieste e i dati forniti dalla traccia o li recepisce in maniera inesatta e/o gravemente incompleta.	I	0 – 2	
	Analizza e interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in maniera parziale e/o li sviluppa in modo incompleto.	II	2 – 3	
	Analizza in modo adeguato le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti e recependoli in modo appropriato nello sviluppo della proposta progettuale.	III	3 - 4	
	Analizza in modo approfondito le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti anche con spunti personali, recependoli e sviluppandoli in modo completo nella proposta progettuale.	IV	4 – 5	



<p>Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali</p> <p>Utilizzare strumenti, tecniche e materiali in relazione alle proprie finalità progettuali.</p>	<p>Usa le attrezzature, i materiali, le tecniche di rappresentazione (nell'esecuzione di bozzetti e storyboard), la scrittura tecnico-letteraria (sceneggiatura e découpage tecnico) e l'editing video e di elaborazione digitale in modo scorretto.</p>	I	0 - 1	
	<p>Usa le attrezzature, i materiali, le tecniche di rappresentazione (nell'esecuzione di bozzetti e storyboard), la scrittura tecnico-letteraria (sceneggiatura e découpage tecnico) e l'editing video e di elaborazione digitale con inesattezze.</p>	II	1 - 1,5	
	<p>Usa in modo corretto e appropriato le attrezzature, i materiali, le tecniche di rappresentazione (nell'esecuzione di bozzetti e storyboard), la scrittura tecnico-letteraria (sceneggiatura e découpage tecnico), l'editing video e di elaborazione digitale.</p>	III	1,5 - 2,5	
	<p>Usa in modo disinvolto e pienamente consapevole le attrezzature, i materiali, le tecniche di rappresentazione (nell'esecuzione di bozzetti e storyboard), la scrittura tecnico-letteraria, l' editing video e l'elaborazione digitale.</p>	IV	2,5 - 3	
<p>Autonomia e originalità della proposta progettuale e degli elaborati</p> <p>Interpretare i dati di contesto e realizzare gli elaborati in modo autonomo e originale, dimostrando autonomia operativa, con attenzione a tutte le fasi operative della riproduzione scrittografica e del prototipo richiesto</p>	<p>Elabora una proposta progettuale priva di originalità, che denota scarsa autonomia operativa.</p>	I	0 - 1	
	<p>Elabora una proposta progettuale di limitata originalità, che denota una autonomia operativa solo parziale.</p>	II	1 - 1,5	
	<p>Analizza in modo adeguato le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti e recependoli in modo appropriato nella proposta progettuale.</p>	III	1,5 - 2,5	
	<p>Elabora una proposta progettuale ricca di originalità, che denota spiccata autonomia operativa e personale.</p>	IV	2,5 - 3	
<p>Efficacia comunicativa</p> <p>Comunicare con efficacia il proprio pensiero concettuale e progettuale,</p>	<p>Non riesce a comunicare le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo confuso e frammentario le scelte effettuate.</p>	I	0 - 1	
	<p>Riesce a comunicare non sempre efficacemente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo parziale le scelte effettuate.</p>	II	1 - 1,5	
	<p>Riesce a comunicare correttamente le intenzioni sottese al progetto.</p>	III	1,5 - 2,5	



esponendo, descrivendo e motivando correttamente le scelte ideative, creative e tecnico- operative del percorso progettuale svolto.	Giustifica in modo coerente le scelte effettuate.			
	Riesce a comunicare in modo chiaro, completo e appropriato le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo completo e approfondito le scelte effettuate.	IV	2,5- 3	



6. Relazioni finali, programmi svolti e griglie di valutazione delle singole discipline

6.1. Lingua e letteratura italiana e Storia

Relazione Lingua e Letteratura Italiana e Storia

37

Nel corso del presente anno scolastico la classe ha presentato un andamento didattico disciplinare complessivamente più che sufficiente; questo è ciò che emerge da una valutazione media, all'interno della quale sono da fare alcune distinzioni.

Un gruppo di pochissimi elementi ha dimostrato interesse, curiosità ed entusiasmo in entrambe le discipline, un altro, maggioritario, invece, ha affrontato in modo meno partecipe e costante o, più raramente, superficiale, gli impegni che l'ultimo anno di frequenza liceale comporta.

Dal punto di vista del profitto il primo gruppo ha lavorato con impegno e serietà, raggiungendo risultati buoni o molto buoni; l'altro si è affidato ad uno studio spesso mnemonico e frettoloso con competenze ed abilità conseguenti, di seguito indicate, non sempre pienamente raggiunte:

- capacità di operare collegamenti interdisciplinari in senso diacronico e sincronico all'interno della stessa materia o tra ambiti disciplinari diversi;
- capacità di analisi di eventi o testi letterari-storici-scientifici-filosofici-multimediali con conseguente individuazione dei rapporti di causa-effetto o degli aspetti di analisi retorico-stilistica.
- capacità espressive in forma scritta o orale con uso adeguato del linguaggio specifico richiesto e ed una forma sintattico-grammaticale adeguata

Tra questi due gruppi se ne segnala poi uno intermedio i cui risultati, competenze e conoscenze raggiunte, atteggiamento nei confronti del lavoro scolastico, si situa tra i due già indicati.

Faticoso è stato riuscire a coinvolgere la classe, nella sua interezza, in attività aventi a che fare con lo sviluppo di quelle competenze trasversali che il confronto tra idee, interpretazioni, punti di vista diversi rende possibile; si è trattato di brevi attività che sono complementari allo studio individuale e che si è provato a realizzare nei momenti in cui gli argomenti di storia o letteratura della lezione in classe rendevano possibile il riferimento ad episodi, fatti, situazioni dell'attualità. Alla evidente partecipazione attiva e coinvolta di pochi, si è contrapposta una presenza più passiva e meno partecipata dei più dovuta non necessariamente ad assenza di interesse ma anche a resistenze di carattere emotivo - che hanno compromesso un coinvolgimento più attivo - e a una meno consolidata padronanza delle abilità espressive ed argomentative necessarie. Questo è emerso anche - nel corso delle verifiche scritte svolte durante l'anno scolastico - nella produzione scritta individuale di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità e di analisi del testo letterario e non.

Da sottolineare come, comunque, generalmente, l'atteggiamento del gruppo classe sia stato rispettoso ed educato nei confronti del lavoro dell'insegnante, nonché onesto e mai polemico nelle occasioni in



cui c'è stato da riconoscere mancanza di impegno e partecipazione, evitamento del compito richiesto e delle responsabilità da assumersi. Questo ha permesso di lavorare in un clima per lo più sereno ed in taluni momenti anche emotivamente partecipato.

LETTERATURA

COMPETENZE

1. padroneggiare strumenti espressivi e argomentativi della letteratura italiana

ABILITA'/CAPACITA'

- individuazione degli strumenti linguistici adottati da un autore per raggiungere il suo scopo comunicativo
- individuazione dei temi che contestualizzano un'opera
- individuazione di differenze e analogie tra testi di autori diversi
- individuazioni di correnti e generi
- individuazione di rapporti tra i generi e il pubblico di riferimento

CONOSCENZE

- struttura essenziale del percorso letterario italiano in senso diacronico
- struttura essenziale del percorso letterario italiano per generi
- principali nozioni di storia della critica letteraria

COMPETENZE

2. comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo

ABILITA'/CAPACITA'

- cogliere i caratteri specifici di un testo letterario in prosa o in poesia
- individuare i principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo letterario, inquadrandoli nel contesto storico

CONOSCENZE

- contenuti essenziali che distinguono le varie correnti letterarie
- figure retoriche più comuni
- elementi di metrica italiana



STORIA

COMPETENZE

1. comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica, attraverso il confronto fra epoche, e in una dimensione sincronica, attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali
2. collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione
3. riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico, per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio

ABILITA'/CAPACITA'

- riconoscere le trasformazioni all'interno dei vari ambiti nelle categorie temporali di breve, media e lunga durata
- riconoscere i rapporti di interdipendenza tra i vari ambiti (economico, sociale, politico)
- costruire ipotesi sulla base di dati, fonti e documenti storiografici
- operare collegamenti con discipline affini

CONOSCENZE

- periodizzazioni fondamentali della storia mondiale
- conoscenza dei principali eventi che consentono di comprendere la realtà nazionale ed europea e gli sviluppi storici che hanno coinvolto il proprio territorio
- conoscenza delle principali tappe dello sviluppo tecnico, scientifico, tecnologico
- conoscenza dei principali fenomeni sociali ed economici che caratterizzano il mondo contemporaneo
- conoscenza delle principali problematiche relative alla tutela dei diritti umani, dell'ambiente, della parità
- conoscenza essenziale degli organi dello stato e delle loro funzioni

OBIETTIVI DIDATTICI MINIMI DELL'ITALIANO E DELLA STORIA E COMPETENZE DA ACQUISIRE

a) - Capacità di comprendere i testi

- c. di individuare nel testo riferimenti agli aspetti fondamentali del contesto storico - culturale
- c. di organizzare in modo logico e pertinente le informazioni acquisite



- b) - Capacità di esprimersi con un linguaggio corretto
- c. di esporre in modo chiaro e pertinente
 - c. di attuare semplici collegamenti tra i testi analizzati
 - c. di schematizzare quanto appreso

OBIETTIVI DIDATTICI MINIMI SPECIFICI DELLO STUDIO DELLA LETTERATURA E LE COMPETENZE DA ACQUISIRE

- Capacità di riconoscere i caratteri specifici di un autore
- c. di presentare in modo autonomo i caratteri del rapporto artista/potere, artista/pubblico, artista/società del suo tempo anche con riferimenti ai testi analizzati
- c. di presentare in modo autonomo il rapporto tra l'artista e alcuni temi cardine affrontati (es. tempo/storia, natura, amore, istituzioni, religione, lavoro, sapere, classi sociali) anche con riferimento ai testi analizzati

OBIETTIVI MINIMI SPECIFICI DELLA STORIA E COMPETENZE DA ACQUISIRE

- Capacità di comprendere il senso della continuità fra passato e presente
- c. di comprendere ed esporre gli aspetti cardine di un'epoca, dal punto di vista politico, economico e sociale
- c. di utilizzare termini specifici della disciplina e di spiegare semplici grafici, tabelle, immagini
- c. di individuare il ricorso, da parte dello storico, alle "scienze ausiliarie"

*** Per gli studenti ADA o DSA, le competenze e gli obiettivi minimi sono stati declinati e/o rivisti in relazione alle loro specifiche problematiche (cfr. relazione sulla classe e relazione della studente con PEI)**

In merito alle conoscenze, competenze e abilità acquisite, il giudizio complessivo è il seguente: gli studenti e le studentesse si esprimono mediamente con un linguaggio specifico non sempre corretto e coerente; conoscono sufficientemente i contenuti della storia e della letteratura in programma; non sempre sanno analizzare un testo letterario in prosa e/o poesia, nonché storico o storiografico in modo autonomo, ma richiedono spesso l'input e l'aiuto dell'insegnante; pochi operano collegamenti pertinenti in senso sincronico e diacronico tra fatti e/o testi di autori diversi, ma mostrano difficoltà e devono essere guidati; la capacità di operare collegamenti interdisciplinari caratterizza solo una piccola parte del gruppo classe.



Le prove scritte svolte, durante l'anno scolastico, hanno rilevato difficoltà nell'aderenza ai seguenti criteri: rispetto della traccia, coerenza e coesione del testo, ricchezza dei riferimenti culturali e capacità critica⁸.

La simulazione della prima prova è stata somministrata il 3 maggio 2024 utilizzando la prova suppletiva dello scorso anno scolastico 2022-23. Per la correzione saranno utilizzate le griglie di valutazione proposte dal MIM già negli esami di stati 2019.

41

Metodologia e strumenti

Relativamente al metodo da adottare sono stati presi in considerazione i seguenti punti: 1) attenzione al livello di comprensione degli alunni in funzione del rafforzamento delle capacità; 2) sollecitazione ad assumere un atteggiamento critico e problematico di fronte ai contenuti; 3) verifica continua di comprensione di termini e problemi. Si è cercato di privilegiare la presentazione in chiave problematica dei contenuti, favorendo il confronto, la discussione e la formulazione di possibili soluzioni da parte dei ragazzi.

I mezzi utilizzati sono stati:

- lezioni frontali o dialogate
- libro di testo
- lettura e studio guidato in classe
- esercizi domestici o in classe di tipo applicativo, volti al consolidamento delle conoscenze;
- sussidi audiovisivi e multimediali
- approfondimenti in orario curricolare o extra-curricolare su argomenti particolari (anche richiesti dagli studenti stessi)
- materiali prodotti dai docenti o approfondimento degli studenti

⁸ Cfr. relazione sulla classe



Non è mancato il ricorso alla piattaforma Classroom come ausilio sia per l'invio di materiale di studio, sia per la consegna dei/delle compiti/verifiche da parte della classe, sia per la loro corretta restituzione da parte del docente.

Criteri di verifica e valutazione

Le verifiche hanno avuto lo scopo di rilevare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dall'alunno; sono state concepite come strumenti che aiutano l'allievo a prendere consapevolezza delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite, ma anche delle eventuali difficoltà, con l'obiettivo di superarle.

Le verifiche sono state inoltre lo strumento con cui il docente ha identificato gli esiti del suo insegnamento, in vista di una continua messa a punto delle metodologie didattiche e degli obiettivi.

Le prove sono state predisposte tenendo conto degli obiettivi minimi (soglia di irrinunciabilità) delle discipline e della mappa cognitiva della classe al fine di garantire a tutti pari opportunità formative e di apprendimento.

Per gli alunni disabili le prove sono state elaborate in collaborazione con il docente di sostegno.

I criteri di valutazione hanno tenuto in considerazione i seguenti punti: il livello di partenza, l'impegno durante l'anno, il progresso nell'acquisizione dei contenuti e del comportamento, l'ordine, la precisione e la correttezza dei lavori eseguiti, il rispetto del tempo assegnato allo svolgimento.

In relazione al lavoro svolto si è valutato l'impegno, la correttezza e responsabilità nell'esecuzione dei lavori assegnati o come compito domestico o come verifica in classe; la partecipazione attiva e consapevole; la puntualità nella consegna dei lavori.

Gli alunni sono stati informati e resi consapevoli degli obiettivi, delle conoscenze e dei contenuti dell'attività didattica, dei tempi di svolgimento e di verifica, della tipologia delle verifiche (strutturata, semi strutturata, con domande a risposta "aperta"), dei livelli di prestazione, degli impegni richiesti e dei criteri di valutazione.

Per quanto riguarda la valutazione orale si sono utilizzate le seguenti griglie:



INTERROGAZIONE ORALE DI ITALIANO TRIENNIO

CRITERI DI VALUTAZIONE

Indicatori	Punteggio (in decimi)
Conoscenza dei contenuti del programma	6
Uso del linguaggio specifico della disciplina e correttezza nell'esposizione	3
Rielaborazione personale dei contenuti appresi	1
	TOT: 10

INTERROGAZIONE ORALE DI STORIA E GEOGRAFIA BIENNIO E STORIA TRIENNIO

CRITERI DI VALUTAZIONE

Indicatori	Punteggio (in decimi)
Conoscenza dei contenuti del programma	5
Uso corretto delle fonti documentarie e iconografiche e delle cartine	2
Uso del linguaggio specifico della disciplina e correttezza nell'esposizione	3
	Totale:10



Il programma dei contenuti svolti che segue alla presente relazione ha una scansione molto tradizionale, nonostante le intenzioni iniziali della scrivente, essendo venute meno le condizioni – che le caratteristiche della classe (cfr. relazione dell'insegnante) hanno compromesso – che avrebbero permesso un maggiore approfondimento e una più accurata rielaborazione di taluni dei contenuti letterari e storici proposti.

1. PROGRAMMA DI ITALIANO

- UNITA' DIDATTICA 1. IL VERISMO ITALIANO (vol. 1 testo di letteratura in adozione)

Caratteri generali: le radici culturali del Verismo (pagg.150-151); Il positivismo (pagg.151-152); dal Naturalismo al Verismo (pagg.159-161)

GIOVANNI VERGA

La formazione e il pensiero, la poetica (pagg.168-181)

Le opere:

Vita dei Campi (pag:181) Rosso Malpelo (pagg. 188-197); Fantasticherie (pagg.182-184).

Novelle rusticane (pag.214): La roba (pagg.214-218).

I Malavoglia (analisi della trama e dei temi del romanzo, pagg.199-200):in particolare dalla prefazione: Uno studio sincero e passionato (200-201);

dal cap.I: Padron N'Toni e la saggezza popolare (203-205); L'affare dei lupini (207-208)

dal cap.XV: L'addio di Ntoni (pagg.210-212);

Mastro Don Gesualdo (analisi della trama e dei temi del romanzo; pagg.220-221): in particolare:

dal cap.IV (parte I): Una giornata tipo di Gesualdo (pagg.221-223); Cattivi presagi. Gesualdo ha fatto un patto col diavolo? (pag.225);

dal cap. V (parte IV): Splendore della ricchezza e fragilità dei corpi (pagg.226-227); Gesualdo muore da vinto (pag.228-29).

Lettura integrale del romanzo (alcuni/e studenti/studentesse)

- UNITA' DIDATTICA 2. IL SIMBOLISMO FRANCESE E IL DECADENTISMO ITALIANO

Caratteri generali (pagg.288-291)

CHARLES BAUDELAIRE (pagg.80-86)

L'Albatro (pag.89); Corrispondenze (pag.87)

GABRIELE D'ANNUNZIO



La formazione e il pensiero, la poetica. (pagg.368-380).

Le opere:

Il Piacere (analisi della trama e dei temi del romanzo- pagg. 386-388):in particolare: dal cap. II (libro 1) *Tutto impregnato d'arte* (pagg.388-392);

da Scritti giornalistici: *Il caso Wagner* (pagg.395-396)

da Alcyone (pag.398): *La Sera Fiesolana* (pagg.398-401); *La Pioggia nel Pineto* 402-405); *L'onda* (pag.406-408).

GIOVANNI PASCOLI

La formazione e il pensiero, la poetica (pagg.314-323)

Le opere

Da *Il Fanciullino* (pagg.354-355): “*Una dichiarazione di poetica* (pagg.356-358)” (La poetica pascoliana)

Myrica (pag.324-325): *Arano* (pag.326); *Lavandare* (pag.328); *X Agosto* (pagg.330-31); *Novembre* (pagg.332); *Temporale* (pag.334)

dai Poemetti (pagg. 335-336): *Digitale purpurea* (pagg.336-38); *L'aquilone* (pagg. 340-343)

dai Canti di Castelvecchio (pagg.345-46): *Nebbia* (pag.346)

- Brevi cenni a Marinetti e al Futurismo (lettura de *Il Primo manifesto del futurismo* e de *Il Manifesto tecnico della letteratura futurista*).

- UNITA' DIDATTICA 3. LA POESIA TRA LE DUE GUERRE (ed oltre)

GIUSEPPE UNGARETTI (vol.2 testo di letteratura in adozione)

La formazione e il pensiero, la poetica (pagg. 20-25 vol.2)

Le opere

Da L' Allegria (pagg. 26-28): *Veglia* (pag. 30); *Sono una creatura*; *I fiumi* (pag.34-35); *San Martino del Carso* (pag.37); *Mattina* (pag.40); *Soldati* (pag.41); *Fratelli* (pag.32); *C'era una volta* (pag.38)

Da Il dolore (pag.46): *Tutto ho perduto* (pag.46)

EUGENIO MONTALE

La formazione e il pensiero, la poetica (pagg. 54-63)

Le opere



Da Ossi di Seppia (pagg.64-65): *I limoni* (pagg.67-68); *Merigiare pallido e assorto* (pag.71); *Spesso il male di vivere ho incontrato* (pag.73); *Cigola la carrucola del pozzo* (pag.76); *Non chiederci la parola* (pag.75).

Si prevede di analizzare: Da Le occasioni (pag.84): *Dora Markus* (pag.89); *Adii fischi nel buio, cenni, tosse* (pag.88); *La casa dei doganieri*(pag.89); da Satura: *Ho sceso dandoti il braccio, almeno un milione di scale* (pag.101-2).

- UNITA' DIDATTICA 4. NARRATIVA E TEATRO NEL 900: LA COSCIENZA DELLA CRISI (vol.1 testo letteratura in adozione)

LUIGI PIRANDELLO

La formazione e il pensiero, la poetica (pagg.516-525)

Le opere

Da L'umorismo: *Il sentimento del contrario*

Da Novelle per un anno (pagg.526-528): *Certi obblighi* (528-534); *Il treno ha fischiato* (pagg.535-539).

Il Fu Mattia Pascal (analisi della trama e delle tematiche del romanzo- pagg. 541-544), in particolare da cap. I e II *Prima premessa*; dal cap. 8 *Adriano Meis entra in scena* (pagg. 545-549) dal cap XII *Uno strappo nel cielo di carta*; dal cap. XIII *La lanterinosofia*; dal cap. XV. *L'ombra di Adriano Meis* (pagg.550-553)

Da Uno, nessuno e centomila (pagg.554-555): capp I e II (Libro I) *Tutta colpa del naso* (pagg.555-559) cap.4 (libro VIII). *La vita non conclude* (pagg.560-561)

Da Maschere nude (pagg.564-569), Sei personaggi in cerca d'autore – atto I- *L'apparizione dei sei personaggi* (pagg.580-585)

ITALO SVEVO

La formazione e la cultura (pagg. 600-605)

La coscienza di Zeno (pagg.618-625): *Prefazione* (pagg.625); dal cap.III *L'origine del vizio* (pagg.627-6319); dal cap.4 *Muoio!* (pagg.632-635); dal cap VII *Zeni, il Veronal e il funerale sbagliato* (pagg.636-539); dal cap.8 *Psico-analisi* (pagg.640-643).

Si presume di trattare:

UNITA' DIDATTICA 5. LA NARRATIVA DELLA RESISTENZA:

Breve percorso di analisi dei romanzi ed autori che hanno trattato la seconda guerra mondiale e il tema resistenziale: Fenoglio (*Il partigiano Jhonny* e *Una questione privata*); Renata Viganò (*L'Agnese va a morire*); Elsa Morante (*La storia*). Consigliata agli studenti la lettura dei relativi brani antologizzati sul secondo volume del libro in adozione.



UNITA' DIDATTICA N.6 - SCRITTURA

- Esercitazioni sulle diverse tipologie previste dalla prima prova scritta dell'esame di stato: A,B,C con tracce tratte dalle proposte del libro in adozione, dai siti di case editrici scolastiche (Pearson, Mondadori, Rizzoli, Loescher), nonché dalle prove assegnate negli anni scolastici precedenti in cui si è svolta la prova scritta di Italiano

47

Libro di testo utilizzato:

Claudio Giunta; *Cuori - Intelligenti*, Loescher, 2019, voll. 3a e 3b

- Alcuni/e studenti e studentesse dovrebbero aver letto integralmente uno dei libri di seguito elencati: G. Verga: *I Malavoglia* (o *Mastro don Gesualdo*); G. D'Annunzio: *Il Piacere*; L. Pirandello: *Il fu Mattia Pascal* (o *Uno, nessuno, e centomila*); Italo Svevo: *La coscienza di Zeno*; hanno inoltre letto uno dei seguenti testi teatrali di L. Pirandello: *Sei personaggi in cerca di autore* o *Enrico IV*.

2. PROGRAMMA STORIA

- **UNITA' DIDATTICA 1: L'età giolittiana**: il riformismo giolittiano; il rapporto con i socialisti, i cattolici, i nazionalisti; la guerra di Libia (pagg.25-31).
- **UNITA' DIDATTICA 2: La grande guerra** – le cause; il primo anno di guerra e l'intervento italiano; 1916-17: la guerra di logoramento; il crollo degli imperi centrali (pagg.35-57).
- **UNITA' DIDATTICA 3: Il quadro geo-politico, sociale ed economico in Europa dopo la grande guerra**; i trattati di pace (Versailles); La Repubblica di Weimar (pagg.84-99/104-112).
- **UNITA' DIDATTICA 4: Le rivoluzioni russe** – la rivoluzione di febbraio e la rivoluzione di ottobre; la guerra civile e il comunismo di guerra (pagg.60-72).
- **UNITA' DIDATTICA 5: L'Unione Sovietica: da Lenin a Stalin**: la nascita dell'URSS, la NEP, Stalin, il partito e le opposizioni: Trockij (pagg.116-120).
- **UNITA' DIDATTICA 6: Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo** – il biennio rosso, la questione di Fiume; i fasci di combattimento e lo squadristico; il crollo dello stato liberale e la marcia su Roma, il delitto Matteotti (pagg.123-145).
- **UNITA' DIDATTICA 7: La grande crisi economica del 1929**; Roosevelt e il New Deal (pagg.111-113; 158-170).
- **UNITA' DIDATTICA 8: Il fascismo al potere**: la dittatura totalitaria; la politica economica e sociale del fascismo: i Patti Lateranensi; la Propaganda e i suoi strumenti; la guerra di Etiopia; l'opposizione al Fascismo (pagg. 173-199);
- **UNITA' DIDATTICA 9: Hitler e il regime nazista**: l'ideologia nazista; l'ascesa di Hitler, il totalitarismo nazista; la cittadinanza razziale (203-221).



- **UNITA' DIDATTICA 10: Lo stalinismo** - la collettivizzazione agricola; modernizzazione economica e dittatura politica (industrializzazione accelerata, piani quinquennali, stachanovismo); terrore (gulag) e consenso: il culto del capo e la propaganda (pagg.224-237).
- **UNITA' DIDATTICA 11: Le premesse della seconda guerra mondiale e la guerra civile spagnola**: dalla monarchia alla repubblica, la debolezza del governo repubblicano; l'*alzamiento*; fascisti e antifascisti in Spagna; la vittoria di Franco (pagg.270-283)
- **UNITA' DIDATTICA 12: La seconda guerra mondiale** – le premesse; il primo anno di guerra; i successi dell'Asse e la mondializzazione del conflitto; la sconfitta dell'Asse (pagg.276-305).
- **UNITA' DIDATTICA 13: L'Europa sotto il Nazismo e la Resistenza**: La Resistenza italiana e la guerra di liberazione (pagg.313-324)
- **UNITA' DIDATTICA 14: La Shoah** (pagg 325-337): la persecuzione di omosessuali, ebrei, disabili, rom e sinti
- **Si prevede di trattare: UNITA' DIDATTICA 15.** Il secondo dopoguerra: i trattati pace, il mondo bipolare, la guerra fredda (pagg. 351-372)

Libro di testo utilizzato:

Fossati M; Luppi G; Zanette S; *Storia- concetti e connessioni*, edizioni scolastiche Bruno Mondadori – Pearson – vol.3

N.B. I programmi hanno subito una riduzione rispetto alle intenzioni iniziali della scrivente, che rimanda alla propria relazione finale per inquadrare la classe, le sue caratteristiche e le difficoltà che hanno impedito approfondimenti maggiori di talune tematiche.

Educazione civica

Parallelamente al programma di storia si sono affrontati, in maniera approfondita, alcuni temi di cittadinanza: il giorno della memoria, La Shoah e la legislazione razziale italiana e tedesca.

Gli studenti a coppie hanno visionato materiale documentario relativo al 1968 (<https://www.raicultura.it/webdoc/1968/index.html#welcome>) e mese per mese (da gennaio a dicembre) raccolto e riproposto, in una presentazione in power point, gli avvenimenti, i personaggi, i luoghi che hanno caratterizzato quel periodo con particolare sottolineatura degli aspetti che hanno segnato la conquista di nuovi diritti civili.

Si presume di trattare le istituzioni dello Stato Italiano: Parlamento, Governo; Il Presidente della Repubblica.



6.2 Lingua e Cultura Inglese

Conosco la classe dall'inizio del quarto anno: fin da subito il gruppo ha presentato un quadro piuttosto variegato, con alcuni elementi con buone potenzialità e buona preparazione, un gruppo intermedio con una preparazione soddisfacente, e alcune situazioni di fragilità e scarso rendimento. Queste ultime si associano spesso a carenze a livello organizzativo e scarso studio individuale.

Di buon livello la partecipazione alle attività proposte, l'aspetto disciplinare, la disposizione al dialogo; non sempre soddisfacente il l'impegno domestico medio.

Per la valutazione finale si è tenuto conto del livello di partenza di ognuno, dell'impegno mostrato e della partecipazione alle attività proposte.

La verifica degli apprendimenti si è svolta con test scritti e orali. I primi hanno incluso esercizi strutturati, semistrutturati e quesiti aperti, con una prevalenza delle prime due tipologie per gli alunni DSA. Per l'orale gli alunni hanno sostenuto verifiche tradizionali e a turno presentato un topic alla classe – assegnato dall'insegnante - tramite supporto visivo (Power Point o simili), che generalmente offriva un approfondimento culturale rispetto al periodo studiato.

Nel mese di Febbraio la classe ha assistito ad una rappresentazione teatrale in lingua inglese a Firenze, presso il teatro Puccini, tratta dal romanzo *The Picture of Dorian Gray*.

Tutto il materiale in programma fa riferimento al libro di testo Performer Shaping Ideas, salvo diversa indicazione

UNITA' TEMATICA	PROGRAMMAZIONE
Victorian Age	
Cenni storici, contesto sociale	<ul style="list-style-type: none"> • First half of Queen Victoria's reign, Crystal Palace and Great Exhibition • Life in the Victorian town • The Victorian frame of mind • The British Empire • The Mission of the coloniser – R. Kipling "The White Man's Burden" (fotocopie – Classroom)
Romanzo vittoriano: caratteristiche generali, temi. Romanzo sociale, tema del doppio, Estetismo.	<ul style="list-style-type: none"> • The Victorian Novel • C. Dickens and children • Dickens and a critique to education (fotocopie – Classroom) • Oliver Twist • Da Oliver Twist: "Oliver wants some more" • Da Hard Times: "The Definition of a horse" • "Coketown" (lines 1-17) • R.L Stevenson: Victorian hypocrisy and the double in Literature (p.178): <i>Dr Jekyll and Mr Hyde</i>: cenni alla trama e temi



	<ul style="list-style-type: none"> • W. Pater and the Aesthetic Movement • O. Wilde: the brilliant artist and Aesthete • The Picture of D. Gray • Da <i>The Picture of D. Gray</i>: “The painter’s studio” (fotocopie-Classroom), “I would give my soul” <p>FILM: “Oliver Twist”, Roman Polanski, 2005 “Victoria and Abdul”, Stephen Friars, 2017 – selected scenes</p>
Victorian Art and architecture	<ul style="list-style-type: none"> • T. J. Barker : <i>The Secret of England’s Greatness</i> (fotocopie-Classroom) • Victorian London
Modern Age: First 2 decades of XX century	
The Edwardian Age: Cenni storici, contesto sociale.	<ul style="list-style-type: none"> • The Edwardian Age • WWI • Life in the trenches (fotocopie -Classroom)
War Poets. Romanzo moderno.	<ul style="list-style-type: none"> • The War Poets • R. Brooke <i>The Soldier</i> • W. Owen <i>Dulce et Decorum Est</i> • WWI in English painting: P. Nash <i>Menin Road</i> (fotocopie – Classroom) • The modern novel • The interior monologue • The Funeral • All about James Joyce • All about Dubliners ; da <i>Dubliners</i> “Eveline” • All about Virginia Woolf • All about Mrs Dalloway; da <i>Mrs Dalloway</i> “Clarissa and Septimus” <p>FILM: “Mrs Dalloway”, M. Gorris, 1997 – selected scenes</p>
Modern Age: 30s-40s	
Cenni storici: la Gran Bretagna tra le due guerre.	<ul style="list-style-type: none"> • The Thirties <p>FILM: “The King’s Speech”, T. Hopper, 2011.</p>
Committed Writers*	<ul style="list-style-type: none"> • The literature of commitment • All about W. H. Auden; Refugee Blues



	<ul style="list-style-type: none">• The dystopian novel• All about G. Orwell• All about Nineteen Eighty-Four• Da <i>Nineteen Eighty-Four</i> "Big Brother is watching you", "Newspeak" (fotocopie -Classroom)
Multimedia - microlingua	<ul style="list-style-type: none">• Oltre alla visione dei film elencati in programma, è stato svolto un modulo dedicato all'avvento della comunicazione di massa dal primo dopoguerra, con particolare riferimento a radio e cinema. Sono state utilizzate letture introduttive, brevi video documentari, listening. Tutto il materiale è stato fornito tramite fotocopie e condiviso su classroom.

Note:

*da svolgere nel mese di Maggio

- il contesto storico e la biografia degli autori sono stati trattati a grandi linee;
- I numeri delle pagine si riferiscono al testo Performer Shaping Ideas, salvo diversa indicazione
- i materiali extra libro sono in gran parte condivisi su classroom



GRIGLIA VALUTAZIONE PROVE INGLESE

GRAVEMENTE INSUFFICIENTE (voto fino a 4)

Rifiuto della verifica (2). - Non risponde alle domande (3).

CONOSCENZA:

non conosce i contenuti o presenta gravi lacune e commette gravi errori: regole grammaticali, readings.

COMPRENSIONE: non riesce a comprendere il messaggio o necessita del continuo intervento dell'insegnante.

PRODUZIONE: commette gravi errori nell'esposizione, manca di vocabolario, il messaggio non passa.

INSUFFICIENTE (voto 5)

CONOSCENZA: la conoscenza dei contenuti è frammentaria.

COMPRENSIONE: comprende faticosamente alcuni dei messaggi proposti; non autonomo/a.

PRODUZIONE: commette errori grammaticali, vocabolario incompleto, incertezze/difficoltà espressiva.

SUFFICIENTE (voto 6)

CONOSCENZA: conosce i contenuti fondamentali dei materiali analizzati. La preparazione è accettabile.

COMPRENSIONE: capisce il significato globale del messaggio.

PRODUZIONE: riesce ad esprimersi abbastanza correttamente ed a comunicare con l'interlocutore. Non commette gravi errori grammaticali.

DISCRETO (voto 7)

CONOSCENZA: conosce i contenuti oggetto di studio e riesce ad organizzarli.

COMPRENSIONE: riesce a comprendere il messaggio senza grosse difficoltà.

PRODUZIONE: è piuttosto autonomo/a nell'esposizione dei contenuti; si esprime con linguaggio adeguato (autonoma scelta vocaboli ed organizzazione della frase; pronuncia corretta).

BUONO (voto 8)

CONOSCENZA: buona ed approfondita conoscenza dei contenuti che riesce a collegare e ad organizzare in maniera autonoma.



COMPRESIONE: riesce a comprendere il messaggio senza difficoltà e ad organizzare i materiali per rispondere ai quesiti.

PRODUZIONE:

ha una buona padronanza della lingua, riesce ad esprimersi con proprietà di linguaggio; usa i diversi elementi in maniera autonoma connectors, ecc. Il discorso scorre fluidamente (fluency), buona pronuncia.

53

OTTIMO (voto 9- 10)

CONOSCENZA:

conosce molto bene i contenuti oggetto di studio e riesce a collegarli in maniera autonoma facendo anche riferimenti ad altro materiale, ecc.

COMPRESIONE:

comprende qualsiasi tipo di messaggio in modo autonomo senza necessità di alcun tipo di intervento.

PRODUZIONE:

ottima produzione linguistica; scelta del linguaggio appropriato alla situazione; fluency; ottima pronuncia, organizzazione autonoma ed approfondita del messaggio da esporre.

Per gli alunni DSA si è utilizzato la stessa griglia, con riferimento agli obiettivi minimi previsti nella programmazione di Dipartimento



6.3 Matematica e Fisica

Profilo della classe

Durante il corso dell'anno dal punto di vista della disciplina la classe ha assunto un comportamento generalmente corretto, senza alcun episodio grave.

Alcuni studenti hanno fatto molta fatica a seguire gli argomenti proposti, dal momento che non potevano contare su solide basi; una parte della classe si è responsabilizzata cercando di recuperare abilità e competenze mentre l'altra ha rinunciato nella fase iniziale dell'anno. Si tenga conto anche che nei primi mesi è stato svolto un ripasso del programma di Matematica della classe quarta (Logaritmi) cercando di fornire i concetti propedeutici per la quinta. L'impegno in classe potrebbe dirsi buono mentre quello individuale casalingo generalmente scarso o concentrato esclusivamente a ridosso delle verifiche, non rivelandosi spesso un valido metodo di studio. Per agevolare l'acquisizione dei concetti indispensabili, i discorsi sono stati resi meno formali rispetto al classico binomio teorema-dimostrazione, puntando sull'aspetto grafico/visivo soprattutto per lo studio di una funzione; per Fisica la linea seguita è stata quella dell'osservazione dell'esperienza e della conferma dei principi. Per ogni argomento di Fisica sono stati svolti esercizi semplici, richiesti nei test oppure nelle interrogazioni. Per educazione civica sono stati proposti dei dossier/documentari sul cambiamento climatico, condotti dalla Rai.

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA/E

Matematica

- Saper calcolare il Dominio di una funzione;
- Saper ricercare gli asintoti di una funzione;
- Saper interpretare e capire le caratteristiche di una funzione dalla lettura del grafico

Fisica

- Sapere le nozioni fondamentali di campo elettrico e magnetico;
- Sapere le nozioni fondamentali della corrente elettrica



OBIETTIVI TRASVERSALI

Obiettivi socio-affettivi/comportamentali

- correttezza, autocontrollo e responsabilità e nelle relazioni con compagni, insegnanti e personale
- responsabilità nell'uso degli spazi e delle attrezzature comuni
- frequenza regolare alle lezioni, conoscenza e rispetto del regolamento di istituto
- collaborazione con gli insegnanti nel rispetto delle istruzioni ricevute (ascoltare, prendere appunti, sottolineare, intervenire, svolgere i compiti...) e utilizzo dei materiali e degli strumenti indicati (libri, quaderni, tecnologie,...)
- partecipazione alle lezioni con interventi ordinati e pertinenti
- comprensione e accettazione delle diversità culturali e sociali
- creazione di rapporti di collaborazione e solidarietà con i compagni

55

Strategie da mettere in atto per il loro conseguimento

- riflessione (anche attraverso temi e modalità di lavoro delle singole discipline) sul significato e la ricaduta di regole e atteggiamenti responsabili e corretti
- riflessione sull'importanza del dialogo e del confronto, nonché sui valori da condividere per una vita scolastica serena e soddisfacente a partire dal quotidiano (inteso anche come attualità), nonché dai temi e dai 'materiali' di lavoro delle singole discipline
- sollecitazione, quando opportuno, al lavoro condiviso e peer to peer
- sollecitazione ad intervenire durante le lezioni, confrontandosi e prendendo atto serenamente di errori e difficoltà, ovvero punti di forza e contributi efficaci.

Obiettivi cognitivi trasversali

- Progressiva acquisizione di un metodo di lavoro personale e consapevole
- Capacità di lavorare insieme in modo propositivo e costruttivo
- Capacità di effettuare non solo i processi logici fondamentali - analisi, sintesi, memorizzazione e astrazione - ma anche, progressivamente, i più complessi, quali comparazione e storicizzazione (anche fra diverse discipline)
- Rielaborazione dei contenuti
- Primo sviluppo delle capacità critiche
- Esposizione orale, scritta, grafica e pratica pertinente, corretta, chiara e organica

Strategie da mettere in atto per il loro conseguimento

- Riepilogo – da parte dell'insegnante e col contributo degli studenti – del lavoro via via svolto e riflessione su quanto appreso, anche attraverso il confronto con i compagni
- Sollecitazione ad intervenire durante le lezioni, confrontandosi e prendendo atto serenamente di errori e difficoltà, ovvero punti di forza e contributi efficaci



- Sollecitazione al collegamento e al confronto fra concetti, ambiti, linguaggi, discipline diversi.
- Sollecitazione alla riflessione sulla diversità di risorse e mezzi espressivi

METODI DELL'AZIONE DIDATTICA

Lezione frontale
Lezione dialogata
Esercitazioni individuali in classe
Esercitazioni collettive in classe
Correzioni collettive in classe
Relazioni su ricerche individuali e collettive

STRUMENTI DELL'AZIONE DIDATTICA

Libro di testo
Fotografie
Internet
Software didattici
LIM/active panel

Tipologia delle prove

Interrogazione orale
Esercizi
Test a scelta multipla
Risoluzione problemi

NUMERO DELLE PROVE SVOLTE

Prove	Discipline e numero prove previste per quadrimestre
Orali	Mat- Primo quadr: 1,2 Fis Primo quadr; 1,2
	Mat Secondo quadr: 1,2 Fis Secondo quadr: 1,2
Scritte	Mat Primo quadr: 1 Fis Primo quadr: 1
	Mat Secondo quadr: 1 Fis Secondo quadr: 1

INTERVENTI DI RECUPERO/APPROFONDIMENTO attuati durante l'anno: Recupero in itinere.



PROGRAMMA SVOLTO

MATEMATICA

Testi adottati: La Matematica a colori ed. Azzurra (L. Sasso) volumi 4, 5.

Per i contenuti del volume 3 (Funzioni Goniometriche), i materiali sono stati condivisi dal Docente.

Ripasso: equazioni di secondo grado e parabola, studio del segno di un prodotto e delle disequazioni di secondo grado fratte, condizione di esistenza delle frazioni algebriche.

FUNZIONE LOGARITMICA:

Definizione di logaritmo, proprietà dei logaritmi (prodotto, potenza, quoziente). La funzione logaritmica, grafici al variare della base, proprietà dei grafici (Dominio, Codominio, intersezioni con gli assi, segno della funzione). Equazioni logaritmiche immediate e con sostituzione. Disequazioni logaritmiche immediate e con sostituzione. Equazioni e disequazioni logaritmiche risolvibili per via grafica.

FUNZIONI GONIOMETRICHE

Angoli e loro misure. Le definizioni delle funzioni goniometriche. Angoli associati. Grafici delle funzioni goniometriche.

INTRODUZIONE ALL'ANALISI

Classificazione delle funzioni; sono state studiate maggiormente funzioni razionali fratte, esempi di irrazionali, esponenziali e logaritmiche. Definizione e ricerca del dominio di una funzione, codominio, studio del segno di una funzione. Grafici delle funzioni elementari. Esempi senza definizione analitica di funzioni limitate, minimi e massimi relativi e assoluti. Funzioni crescenti e decrescenti. Definizione ed esempi di funzioni pari o dispari, né pari né dispari. Funzioni periodiche, riconoscimento grafico. Funzioni composte, criteri per la ricerca del dominio di funzioni composte.

LIMITI DI FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE / CONTINUITA'

Introduzione al concetto di limite, esempi grafici, necessità dello studio dei limiti. Limite destro e sinistro. Ricerca asintoti verticali/orizzontali per una funzione. Solo enunciati ed esempi grafici: teoremi del confronto, teorema dell'esistenza dei limiti per le funzioni monotone, teorema di unicità del limite. Definizione di funzione continua ed esempi; discontinuità di I, II e III specie. I limiti delle funzioni elementari. L'algebra dei limiti. Elenco delle forme di indecisione. Rimozione della forma di indecisione nel caso di funzioni razionali fratte infinite, mediante confronto di infiniti. Rimozione della forma di indecisione 0 su 0 per funzioni razionali fratte mediante scomposizione. Gerarchie degli infiniti. Grafico probabile di una funzione.



FISICA

Testo adottato: F come Fisica (Fabbri, Masini) corso per il secondo biennio dei licei, quinto anno.

TEMPERATURA E DILATAZIONE, CALORE

La temperatura, il termometro, l'equilibrio termico. L'interpretazione microscopica della temperatura, la dilatazione lineare dei solidi, la dilatazione cubica. Il calore e l'esperimento di Joule. Equazione fondamentale della calorimetria: calore specifico e capacità termica. La propagazione del calore.

EQUILIBRIO ELETTRICO

I fenomeni elettrostatici, elettrizzazione per strofinio, induzione e contatto. Isolanti e conduttori. Legge di Coulomb, legge e applicazione con esercizi. La distribuzione della carica nei conduttori.

I CAMPI ELETTRICI

Il vettore campo elettrico. La rappresentazione del campo elettrico. Campo di una carica puntiforme e di un dipolo. Energia potenziale elettrica (solo concetto). La differenza di potenziale. Condensatori, capacità definizione e applicazione con esercizi. Campo elettrico nel condensatore piano.

LE CARICHE ELETTRICHE IN MOTO

La corrente elettrica, definizione ed esercizi. Il circuito elettrico e i componenti. Cenni collegamenti in serie e in parallelo. La prima legge di Ohm. Effetto Joule. Legge di Joule. La seconda legge di Ohm. Relazione tra resistività e temperatura. Strumenti di misura per corrente e tensione.

ELETTROMAGNETISMO

Il magnetismo, i campi magnetici. Linee di forza. Il campo magnetico terrestre. Esperienza di Oersted. Esperienza di Ampere. Esperienza di Faraday. Il modulo del campo magnetico B. L'origine del magnetismo e la materia. La forza di Lorentz.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE AREA SCIENTIFICA

LIVELLO 0

VOTO : 2

- Totale assenza di conoscenze sia nelle prove scritte che in quelle orali.

LIVELLO 1

VOTO : 3

- Notevole carenza di conoscenze e presenza di gravissimi errori nell'esecuzione di semplici esercizi.
- L'espressione è molto stentata, il linguaggio non appropriato.

LIVELLO 2

VOTO : 4

- Conoscenze: ha conoscenze frammentarie e superficiali.



- Competenze : applica le conoscenze commettendo gravi errori, non riesce a condurre analisi.
- Capacità : non sa sintetizzare le proprie conoscenze e manca di autonomia.
- Abilità linguistiche ed espressive: commette errori che oscurano il significato del discorso.

LIVELLO 3

VOTO: 5

- Conoscenze : ha conoscenze generiche e commette qualche errore nella comprensione.
- Competenze : commette errori non gravi sia nell'applicazione che nell'analisi.
- Capacità : ha scarsa autonomia nella rielaborazione delle conoscenze e coglie con qualche difficoltà gli aspetti essenziali del problema.
- Abilità linguistiche ed espressive : commette qualche errore che non oscura il significato del discorso e usa poco frequentemente il linguaggio appropriato.

LIVELLO 4

VOTO: 6

- Conoscenze : possiede conoscenze non molto approfondite, ma essenziali per l'apprendimento dei concetti di base.
- Competenze : sa applicare le proprie conoscenze ed è in grado di effettuare analisi parziali, seppure con qualche errore.
- Capacità : non è sempre preciso nell'effettuare sintesi, ha qualche spunto di autonomia.
- Abilità linguistiche ed espressive : terminologia accettabile, esposizione poco fluente.

LIVELLO 5

VOTO: 7

- Conoscenze: possiede conoscenze abbastanza approfondite.
- Competenze: applica le proprie conoscenze ed è in grado di effettuare analisi parziali.
- Capacità: E' abbastanza preciso nell'effettuare sintesi e presenta qualche spunto di autonomia.
- Abilità linguistiche ed espressive: Articola il discorso in modo abbastanza coerente. Usa i termini specifici quasi sempre correttamente ed espone in maniera abbastanza fluente.

LIVELLO 6

VOTO: 8-9

- Conoscenze : ha conoscenze che gli consentono di non commettere errori nell'esecuzione di esercizi abbastanza complessi.
- Competenze : sa applicare le conoscenze e sa effettuare sintesi, anche se con qualche imprecisione.
- Capacità : è autonomo nella sintesi , ma non sempre approfondisce.
- Abilità linguistiche ed espressive : espone con chiarezza e terminologia appropriata.

LIVELLO 7

VOTO: 10

- Conoscenze : possiede conoscenze complete e approfondite, non commette errori né imprecisioni.
- Competenze : applica senza errori ed imprecisioni le varie procedure ed effettua analisi approfondite.
- Capacità : sintetizza correttamente ed effettua valutazioni personali ed autonome.
- Abilità linguistiche ed espressive : usa il lessico specifico in modo autonomo ed appropriato.

Le prove scritte saranno corrette con una griglia di valutazione assegnando un punteggio specifico per ogni esercizio.



6.4 Filosofia

Relazione finale

La classe si è dimostrata fin dall'inizio del triennio come un gruppo piuttosto eterogeneo, nel complesso abbastanza motivato nei confronti della disciplina; in alcuni casi, però, all'interesse dimostrato durante le lezioni non sempre è corrisposto uno studio adeguato. Per alcuni di loro è stato infatti necessario sollecitare un impegno più metodico ed uno studio più organico e puntuale.

Durante l'ultimo anno non sono mancati momenti di autentico e spontaneo interesse per le tematiche affrontate che però ha visto coinvolto solo un esiguo numero di alunni. In una buona parte l'atteggiamento è rimasto piuttosto adesivo poco partecipe.

Per quanto riguarda l'impegno e il profitto, il quadro appare piuttosto diversificato:

Un piccolo gruppo di allievi, sostenuto dall'interesse per le problematiche filosofiche e da un impegno serio e costante, è riuscito a raggiungere buoni risultati dimostrando di aver acquisito una discreta capacità di rielaborazione personale dei contenuti affrontati. L'esposizione orale risulta comunque poco fluida e scorrevole, per varie motivazioni quali ansia e insicurezza.

Un gruppo che, pur evidenziando buone potenzialità, non si è applicato con metodo e costanza ed è riuscito a raggiungere una preparazione sufficiente ma poco approfondita e rielaborata.

Un gruppo per cui permane invece qualche incertezza dovuta in parte a difficoltà espositive e di elaborazione, in parte ad un impegno saltuario e superficiale nel lavoro domestico e nel metodo di studio migliorato solo nell'ultimo periodo.

Metodi di insegnamento, verifiche, livello complessivo raggiunto in relazione alla situazione di partenza ed agli obiettivi prefissati

E' stata principalmente adottata la lezione frontale e dialogata, privilegiando, quando possibile l'approccio diretto con i testi, attraverso un lavoro di analisi, contestualizzazione e collegamento tra le varie tematiche affrontate. Gli strumenti adottati sono stati il libro di testo in uso e materiali forniti dall'insegnante.

Le verifiche scritte e orali sono state svolte in modo sistematico, avvalendosi appositamente di tipologie differenti. Oltre alle interrogazioni ed esposizioni individuali, sono state effettuate verifiche formative sotto forma di domande brevi per monitorare costantemente il livello d'apprendimento degli allievi. Le prove, sia scritte che orali, sono state tese ad appurare il conseguimento degli obiettivi in rapporto alla capacità di esposizione, argomentazione ed elaborazione delle varie conoscenze.

Nella valutazione finale si è tenuto conto inoltre del livello di partenza dell'allievo e della sua volontà di migliorarsi, dell'interesse mostrato, della correttezza, della partecipazione attiva alle lezioni.

La programmazione iniziale, causa attività, uscite e festività varie, ha subito una riduzione ed alcuni argomenti non si sono potuti affrontare.



Programma Svolto

Modulo 1 La domanda sul senso dell'esistenza

Schopenhauer- Il mondo come fenomeno

La volontà come forza irrazionale

L'emergere della volontà nell'uomo attraverso il corpo

il dolore della vita

Le vie di liberazione dalla volontà: arte , morale della compassione , asceti.

Kierkegaard- L'esistenza e il singolo

L'uomo di fronte alla scelta : possibilità , angoscia e disperazione.

Le alternative esistenziali di fronte all'uomo: stadio estetico e stadio etico, lo stadio religioso e il paradosso della fede.

Caratteri generali esistenzialismo novecentesco, la ripresa di Kierkegaard.

Heidegger- Cenni a “ Essere e tempo” La domanda sull'esistenza, l'uomo come esser-ci e possibilità.

Il modo d'essere della cura, il passaggio all'esistenza autentica

Modulo 2 La critica della società capitalista

Feuerbach- La religione come alienazione

Marx- La critica a Feuerbach

“I manoscritti economico filosofici”: condizione operaia

lavoro e alienazione nel capitalismo

L'abolizione della proprietà privata dei mezzi di produzione

Struttura e sovrastruttura; Il materialismo storico.

La storia come rivoluzione

Modulo 3 Oltre il positivismo, la crisi delle certezze

Nietzsche- La decadenza del presente

L'esaltazione dell'epoca tragica dei greci; spirito apollineo e spirito dionisiaco.



Lo smascheramento dei valori morali, delle verità metafisiche e religiose: La morte di Dio (La gaia scienza e l'annuncio dell'uomo folle)

L'oltre-uomo nell'annuncio profetico di Zarathustra; le tre metamorfosi dello spirito

La critica genealogica della morale: la morale dei servi e la morale dei signori

L'eterno ritorno dell'uguale

Nichilismo e prospettivismo

La volontà di potenza

Modulo 4 Freud e la rivoluzione psicoanalitica

Freud- La critica alla pratica medica tradizionale il nuovo metodo:

la scoperta dell'inconscio.

La struttura della psiche, prima e seconda topica.

L'interpretazione dei sogni: i due livelli del sogno.

La teoria della sessualità infantile : il complesso di Edipo

“Totem e tabù” L'origine della morale e della religione.

Il disagio della civiltà e la visione pessimistica dell'animo umano. Eros e Thanatos

Modulo 5 la filosofia nell'epoca dei totalitarismi

Arendt: cenni a “Le origini del totalitarismo “. Cause e funzionamento dei regimi totalitari.

“ La banalità del male.” L'assenza di pensiero, la superficialità del male.

Jonas : Il concetto di Dio dopo Auschwitz

Cittadinanza e Costituzione (3 ore svolte nella settimana delle attività di recupero approfondimento)

Tematica affrontata : Etica e responsabilità

La responsabilità individuale:

H.Arendt “ La banalità del male”

La responsabilità verso le generazioni future:

H.Jonas “Il principio di responsabilità”

Un'etica per la civiltà tecnologica



Riferimenti testuali per gli autori affrontati nel corso dell'anno scolastico

A.Schopenhauer: da “Il mondo come Volontà e rappresentazione”

Il velo di Maya,

La vita come pendolo

La Volontà di vivere

La tragicità della condizione umana

(Letture pag. 21,22,23,24 libro di testo)

K.Marx: da “I manoscritti economico filosofici”

L'alienazione dell'operaio rispetto al prodotto del suo lavoro.

(Lettura pag. 78,79 libro di testo)

F.Nietzsche: da “ La nascita della tragedia”

Apollineo e dionisiaco

(Lettura pag 190 libro di testo)

da “La gaia scienza “

L'annuncio della morte di Dio

da “ Così parlò Zarathustra”

Il superuomo e la fedeltà alla terra

(Lettura da materiale proposto dall'insegnante)

L'eterno ritorno dell'uguale

(Lecture pag.206,217,281)

S.Freud: da “ L'interpretazione dei sogni”

I livelli del sogno

(Lettura pag.242-243)

da “ Il disagio della civiltà”

Carteggio tra Freud e Einstein

(Lettura da materiale proposto dall'insegnante)



H.Arendt: da “ Le origini del totalitarismo”

La logica disumana del totalitarismo

(Lettura pag 720-721 libro di testo)

H.Jonas da “ Il concetto di Dio dopo Auschwitz”

(Lettura pag. 749-750 libro di testo)

Video conferenza (materiale proposto dall'insegnante)

TABELLE DI VALUTAZIONE

A. LIVELLI DI PREPARAZIONE

Voto	Giudizio	Criteri valutativi
10-9	Eccellente/ottimo	Evidenzia una preparazione approfondita e organica; Dimostra autonomia di giudizio e operativa ed è in grado di organizzare il proprio lavoro secondo un iter progettuale; Rielabora con originalità le conoscenze; Comprende i testi li interpreta senza difficoltà e interagisce con disinvoltura; Si esprime con particolare facilità attraverso i linguaggi verbali e non verbali ed espone ed applica con rigore e padronanza di tecniche e strumenti le sue conoscenze.
8	Buono	Conosce in modo completo e articolato la disciplina; Padroneggia pienamente i contenuti e l'iter progettuale delle singole discipline; Rielabora autonomamente le conoscenze; Comprende i testi con precisione, cogliendone elementi impliciti; Si esprime con efficacia con lessico ampio, strumenti e mezzi rappresentati anche se con qualche interferenza o imprecisione.



7	Discreto	<p>Conosce gli argomenti di studio;</p> <p>Ha consapevolezza dei contenuti, che ripropone con sicurezza operativa;</p> <p>Applica autonomamente le conoscenze, che elabora in modo semplice;</p> <p>Comprende i testi verbali e non verbali e riesce ad interagire;</p> <p>Espone in modo chiaro e con lessico e strumenti adeguati anche se con qualche sbaglio.</p>
6	Sufficiente	<p>Conosce gli aspetti fondamentali dei temi trattati;</p> <p>Ha consapevolezza dei contenuti acquisiti, che ripropone in modo semplice;</p> <p>Guidato, riesce ad applicare le conoscenze e le tecniche espressive di cui è in possesso;</p> <p>Comprende globalmente il messaggio comunicativo e artistico con qualche semplificazione sul contenuto;</p> <p>Espone in modo semplice e lineare pur con errori o difficoltà ed esegue i compiti assegnati .</p>
5	Insufficiente	<p>Conosce in modo incompleto gli aspetti fondamentali dei temi trattati;</p> <p>Ha acquisito meccanicamente i contenuti e le tecniche, che ripropone in maniera acritica;</p> <p>Ha difficoltà nell'applicare le conoscenze e nell'uso degli strumenti grafico-progettuali ed esecutivi-interpretativi;</p> <p>Comprende parzialmente/ con lentezza se guidato;</p> <p>Espone con difficoltà utilizzando un lessico limitato, con errori che ne compromettono la comprensibilità e l'efficacia comunicativa</p>



1-4	Gravemente insufficiente	<p>Conosce in modo frammentario o non conosce del tutto gli aspetti anche fondamentali dei temi trattati;</p> <p>Ha acquisito in maniera meccanica e superficiale o con notevole difficoltà i contenuti e le tecniche espressive;</p> <p>Presenta carenze di rilievo nell'applicazione e nell'elaborazione o non dimostra alcuna capacità autonoma;</p> <p>Comprende a fatica, anche con semplificazioni della struttura del discorso e dell'iter progettuale;</p> <p>Ha difficoltà a far passare il messaggio ed espone in modo frammentario e scorretto presentando gravi carenze espressive.</p>
-----	--------------------------	---

Per la disciplina di I.R.C. la valutazione viene espressa attraverso le seguenti corrispondenze:

Insufficiente=5, Sufficiente=6, Buono=7, Distinto=8, Ottimo=9/10.



6.5 Storia dell'Arte

Relazione

- **interesse, impegno, comportamento della classe nel corso dell'anno scolastico**

La classe V sezione E, indirizzo audiovisivo multimediale, è formata da 20 elementi, tutti provenienti dalla classe IV E. La frequenza è stata regolare, gli atteggiamenti disciplinari sono stati caratterizzati da vivacità comportamentale unita a correttezza e partecipazione attiva al dialogo educativo. La classe ha mostrato interesse e curiosità per la materia, anche se non sempre l'applicazione in classe e l'impegno a casa sono stati sistematici e costanti.

67

- **Contenuti**

Il programma svolto ha seguito le linee temporali e tematiche per la classe quinta. Sono state affrontati, in sintesi, i seguenti argomenti: il neoimpressionismo e il divisionismo, il postimpressionismo, il simbolismo, le Secessioni e il liberty, le avanguardie storiche ("fauve", "die brucke", cubismo, futurismo, astrattismo lirico e geometrico, Bauhaus, avanguardie russe, pittura metafisica, dadaismo, surrealismo), le relazioni arte/politica negli anni 20/30, la nuova oggettività e il "rappel à l'ordre", l'informale gestuale, le tendenze e i linguaggi dell'arte contemporanea. I programmi sono stati svolti piuttosto regolarmente; ma, a causa di una riduzione del monte-ore a causa di eventi imprevisti, la programmazione iniziale è stata, in parte semplificata e non è stato possibile esaminare come previsto alcuni blocchi tematici (l'architettura razionalista, la scuola di Parigi, l'informale materico e segnico, lo spazialismo).

- **Metodi di insegnamento, verifiche, livello complessivo raggiunto in relazione alla situazione di partenza ed agli obiettivi prefissati**

C'è stata continuità didattica dalla classe terza alla quinta; l'insegnamento della materia è stato basato sull'analisi formale, tecnica, stilistica di opere paradigmatiche della produzione di un particolare artista e/o movimento e sulla conseguente contestualizzazione storica, con collegamenti e confronti fra i diversi stili ed i differenti temi e contenuti. Per l'osservazione delle immagini è stato utilizzato il libro di testo e alcuni materiali di studio inseriti su google classroom; sono stati usati inoltre, altri manuali di storia dell'arte, riviste specialistiche, siti internet, video you tube; questi ultimi, in particolar modo, sono stati proposti, oltre che per arricchire il repertorio figurativo, anche per ampliare il lessico specifico e per approfondire alcune tematiche. Spesso sono stati individuati percorsi interdisciplinari e stimulate discussioni per indirizzare gli alunni verso uno studio più autonomo e personale. Per avvicinare la classe alle problematiche dell'arte contemporanea gli alunni hanno svolto, nel periodo estivo ricerche individuali di approfondimento, con relazioni scritte ed esposizione orale nel primo quadrimestre sulle tendenze ed i linguaggi dell'arte della seconda metà del '900 (pop art, op art, la video arte, i concetti di installazione, performance e happening nelle opere di F. Gonzales Torres, A. Kapoor, C. Boltanski, D. Hirst, M. Cattelan, A. Kaprow, Marina Abramovic etc). E' stata inoltre organizzata il 27.11.2023 con discipline audiovisive multimediali, la visita guidata alla mostra "Pensiero video. Disegno e arti elettroniche", alla fondazione Ragghianti, a Lucca. Il 27/01/2024 "giorno della memoria" un'ora è stata



dedicata ad un approfondimento sul rapporto fra arte e totalitarismi negli anni 20-30 del '900: in Germania (mostra sull'arte degenerata e nuova oggettività) in Italia (premi Bergamo e Cremona), in URSS (realismo socialista). In febbraio alcune ore hanno avuto come oggetto, per educazione civica, in un'ottica di conoscenza-comprensione-valorizzazione del patrimonio artistico, le relazioni arte-territorio nell'arte contemporanea: land art, garbage art, arte sostenibile, (lezione frontale e dialogata con visione brevi video su you tube, osservazione ed analisi di alcune opere significative, approfondimenti con scheda scritto/grafica su google classroom)

68

Nel primo quadrimestre le verifiche sono state una scritta, in forma aperta, le altre in forma orale. Nel secondo quadrimestre sono state effettuate verifiche orali, ad eccezione della prova scritta di educazione civica. I parametri di valutazione sono stati definiti in relazione alla conoscenza, all'organizzazione logica, all'esposizione chiara ed efficace dei contenuti ed alla rielaborazione personale degli argomenti trattati.

Relativamente agli obiettivi prefissati inizialmente (cfr. piani di lavoro classe VE) la classe ha variamente reagito, secondo l'attenzione, l'applicazione e l'impegno, agli stimoli proposti. Nel complesso l'andamento didattico espresso dalla classe è da ritenersi accettabile, con alcuni risultati soddisfacenti.

Programma svolto

Libro utilizzato: L. Colombo, A. Dioniso, N. Onida, G. Savarese: Opera. Architettura e arti visive nel tempo, Bompiani, 2016, Milano, vol. 5 Dal Postimpressionismo all'arte del presente

-neoespressionismo, divisionismo, postimpressionismo

Gli studi di M.E. Chevreul, G. Seurat "Una domenica pomeriggio alla Grande Jatte", P. Signac "La boa rossa",

G. Previati "Maternità", G. Pellizza da Volpedo "Ambasciatori della fame" "Fiumana" "Il Quarto Stato",

P. Cezanne "La casa dell'impiccato a Auvers sur Oise" "Giocatori di carte" "La montagna Saint-Victoire" P. Gauguin "La visione dopo il sermone" "Lo spirito dei morti veglia" "Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?", V. Van Gogh "Ritratto di Pere Tanguy" "Autoritratto con l'orecchio bendato" "La camera da letto" "La chiesa di Auvers"

- simbolismo, secessioni, art nouveau

Le Secessioni di Monaco, Vienna, Berlino F. Von Stuck "Il peccato" G. Klimt "Nuda veritas" "Il bacio" "Fregio di Beethoven" E. Munch "La bambina malata" "Sera nel corso Karl Johan" "Il grido" "Vampiro",

la femme-fatale e altri temi del simbolismo G. Moreau "L'apparizione", O. Redon "L'occhio come un pallone bizzarro si dirige verso l'infinito" A. Bocklin "L'isola dei morti"



Stile Guimard a Parigi e opere di A. Gaudì a Barcellona “Casa Milà” “Sagrada Familia”

- **“fauve”, “die brucke”, espressionismo austriaco**

La forza del colore: H. Matisse “Lusso, calma e voluttà” “La gioia di vivere” “La danza”, les papiers decoupés “Icaro” “La cappella del Rosario a Vence”

Il linguaggio espressivo di E. L. Kirchner, la xilografia, ”Marcella“ “ Potsdamer Platz” l’inquietudine di O. Kokoschka ”La sposa del vento” e di E. Schiele “La morte e la fanciulla”, il cinema espressionista di R. Wiene

- **cubismo**

Cubismo cèzanniano, cubismo analitico, cubismo sintetico, la scoperta della “quarta dimensione” P. Picasso “Les Demoiselles d’Avignon” “Ritratto di A. Vollard” “Natura morta con sedia impagliata” G. Braque “Case all’ l’Estaque” “Violino e tavolozza” i collage e gli assemblaggi “Aria di Bach” cenni sul cubismo orfico

- **futurismo**

Il manifesto del 1909 e il “dinamismo universale”, i manifesti della pittura, scultura, architettura U. Boccioni “La città che sale” “Stati d’animo”, “Forme uniche della continuità dello spazio”, G. Balla “Bambina che corre sul balcone”

C. Carrà “Manifestazione interventista” L. Russolo “Dinamismo di un’automobile” A. Sant’Elia “La centrale elettrica”, Il cinema e la fotografia futurista, il secondo futurismo

- **astrattismo lirico e Bauhaus**

“Der blaue Reiter” e “Lo spirituale nell’arte” i rapporti fra musica e colore

V. Kandinskij “Primo acquerello astratto” “Composizione VIII ” “Movimento I”

P. Klee “Cupole rosse e bianche” “Il giardino magico”, Bauhaus: storia e caratteristiche, i protagonisti, la nascita del design M. Breuer ”Sedia Vassilij”

- **astrattismo geometrico e “De stijl”**

P. Mondrian l’importanza della teosofia “Evoluzione”, il passaggio da figurazione ad astrazione “L’albero rosso” “L’albero blu” ”L’albero grigio” “Melo in fiore”, la serie dei più e dei meno “Molo e oceano”, il neoplasticismo e il rapporto con T. Van Doesburg “Composizione in rosso, blu e giallo”, gli ultimi anni a New York “Brodway Boogie-woogie”

- **avanguardie russe**

Arte e rivoluzione. Suprematismo K. Malevic “Quadrato nero” “Autoritratto” Costruttivismo V. Tatlin “Monumento alla Terza Internazionale”



- pittura metafisica e “rappel à l’ordre”

G. De Chirico “Enigma di un pomeriggio d’autunno” “Canto d’amore” “Le muse inquietanti”,

P. Picasso “donne sulla spiaggia”

- dadaismo e surrealismo

Zurigo: la nascita di dada H. Arp “Collage di quadrati composti secondo le leggi del caso”, M. Duchamp i ready-made “Ruota di bicicletta” “Scolabottiglie” “Fontana”, “Il grande vetro”

L’automatismo psichico e il disegno automatico, J. Mirò “Carnevale di Arlecchino”, R. Magritte “Il tradimento delle immagini” S. Dalì “La persistenza della memoria”, cenni sul cinema surrealista di L. Bunuel

- relazioni arte/politica

P. Picasso “Guernica”, la nuova oggettività: G. Grosz “Le colonne della società”, la mostra dell’arte degenerata e la grande mostra dell’arte tedesca, G. Vissel “Famiglia contadina” e le opere scultoree di A. Breker, il premio Cremona L. Ricchetti “In ascolto” e il premio Bergamo R. Guttuso “Crocifissione”, il realismo socialista V. Muchina “L’operaio e la kolkoziana”

- informale gestuale

J. Pollock e l’action painting “Blue poles”

- tendenze e linguaggi dell’arte contemporanea

(la video arte Bill Viola “The crossing”, le antropometrie, l’YKB di Y. Klein e il vantablack di A Kapoor, le installazioni di F. Gonzales-Torres e M. Cattelan, le performances di M. Abramovic e Ulay, il graffitismo di K. Haring, la street art di Banksy

- educazione civica

sviluppo sostenibile - relazioni arte contemporanea/ambiente

arte sostenibile, garbage art, land art (Jena Cruz, V. Muniz, Christo etc)



GRIGLIA DI VALUTAZIONE

gravemente insufficiente (3/4)

- impegno scarso e non proficuo, partecipazione limitata, conoscenze dei contenuti frammentarie ed approssimative, lessico specifico povero, improprio,
- capacità di rielaborazione incompleta, confusa, difficoltosa
- non sa usare la terminologia specifica, difficoltà ad organizzare e collegare argomenti

71

insufficiente (5)

- impegno discontinuo, partecipazione passiva, conoscenze dei contenuti incomplete e superficiali, lessico specifico limitato
- capacità di rielaborazione non del tutto autonoma, gestione meccanica
- uso della terminologia inadeguato, argomentazioni incomplete, vaghe, limitate, difficoltà ad individuare collegamenti

sufficiente (6)

- impegno continuo, partecipazione attiva, conoscenza di base dei contenuti, lessico specifico adeguato
- capacità di rielaborazione scolastica, ma organizzata
- uso della terminologia accettabile, esposizione corretta, collegamenti semplici

discreto/buono (7/8)

- impegno costante, partecipazione attiva e continua, conoscenza dei contenuti soddisfacente, lessico specifico vario
- capacità di rielaborazione corretta, con argomentazioni chiare
- uso preciso della terminologia, esposizione efficace, collegamenti pertinenti

ottimo/eccellente (9/10)

- impegno assiduo, partecipazione attiva e costruttiva, conoscenza dei contenuti approfondita e ampliata, lessico specifico ricco
- capacità di rielaborazione autonoma con spunti interdisciplinari
- uso rigoroso della terminologia, esposizione consequenziale, analisi e sintesi appropriate, argomentazioni complete con contributi personali, collegamenti insoliti ed originali



6.6 Discipline Audiovisive Multimediali

Profilo della Classe:

La classe è composta da 20 studenti, eterogenea si presenta interessata e partecipa alla materia e agli argomenti trattati.

La maggioranza della classe dimostra un buon rendimento nella materia e attenzione durante le lezioni, un gruppo ristretto di alunni raggiunge ottimi risultati nelle pratiche didattiche e solo in un numero ristretto si manifestano maggiori difficoltà e necessitano di continui stimoli ai fini del raggiungimento degli obiettivi didattici.

Complessivamente è una classe che partecipa attivamente e si dimostra propositiva durante le lezioni.

72

Obiettivi specifici della disciplina/e

- Comprensione e lettura di un'immagine fotografica;
- Conoscenza e distinzione fra le diverse tipologie di opere audiovisive e multimediali;
- Gestione delle funzioni base della fotocamera e della videocamera;
- Gestione di un progetto audiovisivo con l'uso di software dedicati;
- Apprendimento delle principali correnti e tecniche cinematografiche;
- Realizzazione di elaborati fotografici e filmici;
- Conoscenza del linguaggio cinematografico;
- Progettazione di un elaborato audiovisivo e multimediale;
- Analisi critica di opere audiovisive.

OBIETTIVI TRASVERSALI

Obiettivi socio-affettivi/comportamentali

- Capacità nell'eseguire le esercitazioni assegnate in modo individuale e in gruppo;
- Cooperazione e supporto tra gli studenti;
- Partecipazione attiva alle lezioni;
- Saper rispettare i tempi di consegna di un elaborato;
- Comportamento adeguato e rispetto dell'opinione altrui.

Strategie da mettere in atto per il loro conseguimento

- Coinvolgimento attivo in tutte le attività;
- Elaborazione di progetti condivisi.

Obiettivi cognitivi trasversali



- Comprensione della terminologia tecnica specifica della fotografia e degli audiovisivi;
- Acquisire metodologia di studio e apprendimento del processo di invenzione e sviluppo della fotografia e del l'audiovisivo;
- Acquisire una giusta metodologia progettuale;
- Acquisire la capacità critica di analisi su argomenti trattati, elaborati fotografici e prodotti audiovisivi.

Strategie da mettere in atto per il loro conseguimento

- Ricerche individuali e di gruppo sugli argomenti proposti;
- Analisi e confronto/dibattito su argomenti proposti;
- Stimolare gli allievi a elaborare schemi, sintesi, mappe concettuali;
- Promuovere l'apprendimento cooperativo.



PROPOSTE DI ATTIVITA' MULTIDISCIPLINARE E INTERDISCIPLINARE

METODI DELL' AZIONE DIDATTICA *(evidenziare le voci interessate)*

- | | |
|---|--|
| <ul style="list-style-type: none">× Lezione frontale× Lezione dialogata× Dibattito in classe× Esercitazioni individuali in classe× Esercitazioni a coppia in classe× Esercitazioni per piccoli gruppi in classe× Elaborazione di schemi/mappe concettuali | <ul style="list-style-type: none">× Relazioni su ricerche individuali e collettive× Esercitazioni grafiche, plastiche, progettuali× Correzione collettiva di esercizi ed elaborati vari svolti in classeAltro.....Altro..... |
|---|--|

MODULAZIONE DELL'ORARIO CURRICOLARE DELLA DISCIPLINA

La disciplina è articolata in 5 ore settimanali.

STRUMENTI DELL'AZIONE DIDATTICA *(evidenziare le voci interessate)*

- | | |
|--|---|
| <ul style="list-style-type: none">× Libro di testo× Dispense× Fotografie× Fotocopie× Internet× Software didattici× Strumenti per la grafica e la modellazione× Visite guidate | <ul style="list-style-type: none">× Uscite didattiche× Incontri con esperti/conferenze× Proiezione film× Registratore audio× Lavagna luminosa |
|--|---|

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Tipologia delle prove *(evidenziare le voci interessate)*

Prove tradizionali

- × Interrogazione orale
- × Esercizi di traduzione
- × Temi

Prove semi-strutturate

- × Produzioni di testi
- × Composizioni/saggi brevi
- × Attività di ricerca
- × Riassunti e relazioni
- × Questionari a risposta aperta
- × Risoluzione di problemi
- Altro.....

Prove strutturate

- × Test a scelta multipla
- × Corrispondenze
- × Questionari a risposta chiusa

Altre tipologie

- × Esercizi di grammatica, sintassi
- × Esecuzione di calcoli
- × Simulazioni
- × Esperienze di laboratorio
- × Elaborati grafici e pittorici
- × Elaborati plastici
- × Esercizi e test motori



Numero delle prove

Prove	Discipline e numero prove previste per quadrimestre
Orali	Sono state effettuate minimo due verifiche per quadrimestre, la tipologia di prova è stata scelta in base all'argomento didattico trattato.
Scritte	
Grafiche	
Pratiche	

Nota: Per le discipline con valutazione orale potranno essere effettuate anche prove scritte.

Eventuali INTERVENTI DI RECUPERO/APPROFONDIMENTO

Recupero in itinere e/o approfondimento curricolare su segmenti di programma da chiarire e/o consolidare.

Programma

● Storia del Cinema

- Cinema d'avanguardia francese: Cinema surrealista (Salvador Dalì, Louis Bunuel);
- Cinema espressionista tedesco: Murnau, Wiene, Fritz Lang;
- Cinema d'avanguardia sovietico: Kulešov, Ejzenštejn, Vertov, Scuola di Montaggio russo;
- Cinema Americano tra anni '20 e '50 - Hollywood: Major, Star System, generi cinematografici (Griffith, "Slapstick" di Chaplin e Keaton, Orson Welles, Hitchcock);
- Cinema di regime: Propaganda-Leni Riefenstahl, Cinema dei telefoni bianchi;
- Neorealismo: Visconti, De Sica, Rossellini, Anna Magnani, Aldo Fabrizi;
- Nouvelle Vague: Godard, Truffaut;
- Cinema moderno italiano: Pier Paolo Pasolini, Michelangelo Antonioni, Federico Fellini;
- La colonna sonora: Ennio Morricone;
- Cinema d'Autore: Tarkóvskij, Bergman;
- Cinema d'impegno civile: Gian Maria Volontè.

● I ruoli nel Cinema

Regista, Produttore e Direttore della Fotografia (DOP);

- Approfondimento sul ruolo del DOP come responsabile delle inquadrature, attraverso lo studio della luce, o meglio degli effetti della luce, sul girato e sulla resa di un film,
- Il lavoro del direttore della fotografia Sven Nykvist, la storia, le caratteristiche



tecniche e lo sviluppo nei suoi lavori.

- Realizzazione di un videoclip: Pre-produzione (ideazione, come si struttura un Moodboard, studio, analisi e costruzione del Piano Inquadrature), Produzione (realizzazione delle riprese) e Post-produzione (montaggio ed esportazione).

- **Educazione Civica**

Cinema d'impegno civile:

- Visione del film: *"La classe operaia va in paradiso"*, Elio Petri (1971);
- Analisi della struttura narrativa di un'opera cinematografica, ispirata ad una realtà sociale, politica e culturale con lo scopo di denunciare specifiche problematiche;
- La vita, la filosofia e la carriera dell'attore Gian Maria Volontè.

- **Video Arte**

Le origini della Video Arte e la sua evoluzione negli anni.

- Analisi delle opere audiovisive e multimediali degli artisti: Kentridge, Viola, Blu, Quayola;
- Realizzazione (Pre-produzione, Produzione, Post-produzione) di un video d'arte finalizzato alla sensibilizzazione su una determinata tematica sociale (clima, cyberbullismo, guerra, etc..).

- **BookTrailer**

- Analisi e visione di alcuni esempi di Book Trailer;
- Progettazione e realizzazione di un video che promuove un libro (a scelta fra la letteratura inglese del '900) attraverso l'utilizzo di suoni, parole e immagini.

- **Podcast**

- Progettazione e realizzazione della puntata "0" di un "Podcast", che racconti l'argomento "cinema d'impegno civile" ed il ruolo, la vita e la carriera dell'attore Gian Maria Volontè;
Ideazione e ricerca nella fase di Pre-produzione, registrazione nella fase di Produzione, montaggio e gestione audio e suoni nella fase di Post-produzione.

- **Trailer**

- Analisi e visione di alcuni esempi di Trailer cinematografici;
- Progettazione e realizzazione di un di un Trailer originale tratto da una storia vera, di cronaca, finalizzato alla sensibilizzazione di tematiche sociali contemporanee;
- Realizzazione di un trailer: Pre-produzione (ideazione, studio e ricerca, analisi e costruzione del Piano Inquadrature), Produzione (realizzazione delle riprese) e Post-produzione (montaggio ed esportazione).

- **Videoclip**

- Progettazione e realizzazione di un videoclip musicale composto dalla riproduzione filmica del cantante o del gruppo musicale che eseguono il brano o corto con trama;
- Realizzazione di un videoclip: Pre-produzione (ideazione, come si struttura un



Moodboard, studio, analisi e costruzione del Piano Inquadrature), Produzione (realizzazione delle riprese) e Post-produzione (montaggio ed esportazione).

- **Documentario**

- Analisi della struttura narrativa di un'opera cinematografica documentaristica, discussioni e dibattito sui temi da trattare per un eventuale documentario da realizzare.

- **Pre-produzione, produzione e Post-produzione della fotografia e dell'audiovisivo**

- Pre-produzione: fase di preparazione allo "sviluppo", ovvero ricerca, script, eventuale moodboard o storyboard, individuazione delle "figure chiave" utili alla realizzazione di un elaborato audiovisivo o di un progetto fotografico e della scelta dei vari aspetti utili alla produzione;
- Produzione: fase di esecuzione del progetto fotografico o audiovisivo, attraverso riprese, shooting, registrazione, etc.. con l'uso di luci, fondali, filtri, etc.;
- Post-produzione: fase di finitura, montaggio, editing fotografico e audio-video, color correction, gestione del suono o di registrazioni, etc. (attraverso l'utilizzo dei software specifici Adobe).

- **Progettazione di un prodotto audiovisivo**

- Ideazione: una frase, un nome, un titolo;
- Soggetto: la descrizione visiva del tema;
- Scaletta: riduzione in punti essenziali dello sviluppo del progetto;
- Trattamento: fase intermedia tra soggetto e sceneggiatura;
- Sceneggiatura: descrizione del film (letteraria, tecnica);
- Schizzi e bozzetti: rappresentazione sintetica del visivo;
- Storyboard: rappresentazione grafica delle inquadrature in ordine cronologico del prodotto audiovisivo.

- **Visioni filmiche e documentarie ed analisi:**

- *La terra trema*, Luchino Visconti (1948);
- *Citizen Kane*, Orson Welles (1941);
- *La finestra sul cortile*, Alfred Hitchcock (1954);
- *Mamma Roma*, Pier Paolo Pasolini (1962);
- *Blow Up*, Michelangelo Antonioni (1966);
- *8 ½*, Federico Fellini (1963);
- *S sta per Stanley*, Alex Infascelli (2015);
- *The sugar man*, Malik Bendjelloul (2012).



GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Voto	Giudizio	Criteri valutativi
10-9	Eccellente/ottimo	<p>Evidenzia una preparazione approfondita e organica; Dimostra autonomia di giudizio e operativa ed è in grado di organizzare il proprio lavoro secondo un iter progettuale;</p> <p>Rielabora con originalità le conoscenze;</p> <p>Comprende i testi li interpreta senza difficoltà e interagisce con disinvoltura;</p> <p>Si esprime con particolare facilità attraverso i linguaggi verbali e non verbali ed espone ed applica con rigore e padronanza di tecniche e strumenti le sue conoscenze.</p>
8	Buono	<p>Conosce in modo completo e articolato la disciplina;</p> <p>Padroneggia pienamente i contenuti e l'iter progettuale delle singole discipline;</p> <p>Rielabora autonomamente le conoscenze;</p> <p>Comprende i testi con precisione, cogliendone elementi impliciti;</p> <p>Si esprime con efficacia con lessico ampio, strumenti e mezzi rappresentati anche se con qualche interferenza o imprecisione.</p>
7	Discreto	<p>Conosce gli argomenti di studio;</p> <p>Ha consapevolezza dei contenuti, che ripropone con sicurezza operativa;</p> <p>Applica autonomamente le conoscenze, che elabora in modo semplice;</p> <p>Comprende i testi verbali e non verbali e riesce ad interagire;</p> <p>Espone in modo chiaro e con lessico e strumenti adeguati anche se con qualche sbaglio.</p>
6	Sufficiente	<p>Conosce gli aspetti fondamentali dei temi trattati;</p> <p>Ha consapevolezza dei contenuti acquisiti, che ripropone in modo semplice;</p> <p>Guidato, riesce ad applicare le conoscenze e le tecniche espressive di cui è in possesso;</p> <p>Comprende globalmente il messaggio comunicativo e artistico con qualche semplificazione sul contenuto;</p> <p>Espone in modo semplice e lineare pur con errori o difficoltà ed esegue i compiti assegnati .</p>



5	Insufficiente	<p>Conosce in modo incompleto gli aspetti fondamentali dei temi trattati;</p> <p>Ha acquisito meccanicamente i contenuti e le tecniche, che ripropone in maniera acritica;</p> <p>Ha difficoltà nell'applicare le conoscenze e nell'uso degli strumenti grafico-progettuali ed esecutivi-interpretativi;</p> <p>Comprende parzialmente/ con lentezza se guidato;</p> <p>Espone con difficoltà utilizzando un lessico limitato, con errori che ne compromettono la comprensibilità e l'efficacia comunicativa</p>
1-4	Gravemente insufficiente	<p>Conosce in modo frammentario o non conosce del tutto gli aspetti anche fondamentali dei temi trattati;</p> <p>Ha acquisito in maniera meccanica e superficiale o con notevole difficoltà i contenuti e le tecniche espressive;</p> <p>Presenta carenze di rilievo nell'applicazione e nell'elaborazione o non dimostra alcuna capacità autonoma;</p> <p>Comprende a fatica, anche con semplificazioni della struttura del discorso e dell'iter progettuale;</p> <p>Ha difficoltà a far passare il messaggio ed espone in modo frammentario e scorretto presentando gravi carenze espressive.</p>



6.7 Discipline Grafico Pittoriche

Relazione

La disciplina in oggetto si inserisce quale approfondimento nel piano di studi specifico dell'indirizzo Audiovisivo e Multimediale; pertanto è stata finalizzata da una parte al potenziamento delle capacità ideativo-progettuali e tecnico-espressive funzionali alla progettazione multimediale, dall'altra al rafforzamento delle abilità in cui la classe risulta carente, dedotte dalle criticità emerse durante l'anno scolastico, in particolare relative alla resa cromatica. È da premettere, infatti, che ho avuto modo di conoscere questa classe solamente quest'ultimo anno, avendo in precedenza altro insegnante e che, due sole ore settimanali dedicate alle Discipline grafiche e pittoriche, non ne hanno consentito un'approfondita conoscenza. Sin da subito è emerso un quadro della classe non omogeneo per impegno, partecipazione e capacità; tale quadro si conferma anche a fine percorso, nonostante si registrino significativi miglioramenti in tutti gli alunni. In particolare, la differenza tra il livello alto della classe e quello più fragile continua a essere marcata. Alcuni alunni risultano ancora carenti per ciò che concerne la rappresentazione grafico-pittorica; altri, diversamente, hanno raggiunto un buon livello nelle competenze specifiche della disciplina. Un gruppo ristretto si è invece distinto per quanto concerne il linguaggio grafico-pittorico, in particolare sul piano espressivo, oltre che su quello tecnico e progettuale, dimostrando grandi potenzialità. Vivace ed eterogenea anche sul piano relazionale, la classe si è mostrata ben disposta alla relazione educativa, ha risposto in maniera tendenzialmente positiva alle attività didattiche proposte, mostrando un certo interesse e partecipazione attiva, malgrado l'impegno non sia stato sempre adeguato.



PROGRAMMA SVOLTO

Esercitazione n.1

Realizzazione di una *graphic novel* di classe ispirata al film i "Pirati dei Caraibi".

Fasi operative: scelta e analisi del film, divisione delle scene e individuazione fotogrammi chiave, prove colore ed esecuzione delle tavole con aggiunta di dialoghi/didascalie. Tecnica a scelta.

81

Esercitazione n.2 – La testa e il ritratto

Copia di un uomo da fotografia - matita su carta.

Esercitazione n.3 - L'acquerello per la resa della figura umana

Copia di un ritratto di ragazzina ad acquerello – acquerello su carta.

Esercitazione n.4

Copia di un ritratto di ragazza a tre quarti - acquerello su carta.

Esercitazione n.5 - EDUCAZIONE CIVICA

L'agenda 2030 e il manifesto per la comunicazione sociale.

Progettazione di un manifesto volto a sensibilizzare in merito a uno dei target dell'Agenda 2030, a scelta dell'alunno.

Richiesta: tavola progettuale, bozzetto pittorico, eventuale definitivo fotografico o digitale.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

9-10	Elaborato corretto che dimostra conoscenza approfondita ed analisi critica; metodo di lavoro autonomo e buone capacità operative. Soluzioni personali
7	Elaborato corretto che dimostra conoscenza tecnica e utilizzo adeguato di strumenti e materiali. Buono il metodo di lavoro
8	Elaborato corretto che dimostra conoscenza tecnica e utilizzo adeguato di strumenti e materiali. Personale e autonomo il metodo di lavoro
6	Elaborato che presenta alcuni errori di lieve entità
4-5	Elaborato che dimostra conoscenza tecnica sommaria e utilizzo non adeguato di strumenti e materiali
3	Elaborato che dimostra la totale mancanza di conoscenza degli argomenti richiesti;
2	Elaborato non eseguito



6.8 Laboratorio Audiovisivo Multimediale

Relazione finale

Conosco la classe da tutto il triennio. La classe si presenta abbastanza eterogenea. Nei tre anni qualcuno ha acquisito molte competenze, mentre altri meno. Questo ovviamente è dovuto al livello di interessamento personale. Comunque tutti hanno assimilato i concetti basilari del laboratorio, saper approcciarsi a una tematica reale, elaborare una propria idea personale e tradurla in immagine. Non mancano poi studentesse e studenti che nel tempo sono riusciti a proporre elaborati eccellenti.

Il clima delle lezioni è piacevole. La classe è rispettosa ma soprattutto allegra. La relazione di ogni membro con l'insegnante è stimolante. Studentesse e studenti accettano le consegne assegnate. Non sempre vi è puntualità nelle consegne degli elaborati.

La classe, anche se non particolarmente unita (vari gruppetti di amicizie) è abbastanza inclusiva. Interessanti sono le discussioni su tematiche di attualità, o il confronto con esperti esterni che trattano di argomenti di cittadinanza.

Studentesse e studenti lavorano bene singolarmente, ma anche in gruppi.

PROGRAMMA

L' animatic

Che cosa sono, a cosa servono. Come utilizzare Adobe Photoshop e successivamente come importare ed animare in Premiere.

Animatic di una fiaba

Dato un incipit di una fiaba famosa progettare una fiaba e crearne un animatic

Spot per emergency

Incontro con un' esperta dell'associazione Emergency. discussione sui conflitti armati presenti nel mondo.

brainstorming sulle tematiche emerse, divisione in gruppi. Progettazione e realizzazione di uno spot.

Cittadinanza, discussione sulle notizie

raccolta articoli di giornale e discussione su tematiche emerse

Progettazione e animatic per una sigla

Sul modello delle prove di esame realizzazione dell'iter progettuale e l'animatic di una sigla per un programma televisivo che tratta il cambiamento climatico.

Ti racconto una storia

cercare una persona o un luogo la cui storia è, in qualche modo, interessante e meritevole di essere raccontata. progettare un video e realizzarlo.



Video sulla violenza di genere

Incontro con un' associazione che si occupa di violenza di genere.

progettazione di un video ispirato alle tematiche proposte, con tecnica libera.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Voto	Giudizio	Criteri valutativi
10-9	Eccellente/ottimo	<p>Evidenzia una preparazione approfondita e organica; Dimostra autonomia di giudizio e operativa ed è in grado di organizzare il proprio lavoro secondo un iter progettuale;</p> <p>Rielabora con originalità le conoscenze;</p> <p>Comprende i testi li interpreta senza difficoltà e interagisce con disinvoltura;</p> <p>Si esprime con particolare facilità attraverso i linguaggi verbali e non verbali ed espone ed applica con rigore e padronanza di tecniche e strumenti le sue conoscenze.</p>
8	Buono	<p>Conosce in modo completo e articolato la disciplina;</p> <p>Padroneggia pienamente i contenuti e l'iter progettuale delle singole discipline;</p> <p>Rielabora autonomamente le conoscenze;</p> <p>Comprende i testi con precisione, cogliendone elementi impliciti;</p> <p>Si esprime con efficacia con lessico ampio, strumenti e mezzi rappresentati anche se con qualche interferenza o imprecisione.</p>
7	Discreto	<p>Conosce gli argomenti di studio;</p> <p>Ha consapevolezza dei contenuti, che ripropone con sicurezza operativa;</p> <p>Applica autonomamente le conoscenze, che elabora in modo semplice;</p> <p>Comprende i testi verbali e non verbali e riesce ad interagire;</p> <p>Espone in modo chiaro e con lessico e strumenti adeguati anche se con qualche sbaglio.</p>



6	Sufficiente	<p>Conosce gli aspetti fondamentali dei temi trattati;</p> <p>Ha consapevolezza dei contenuti acquisiti, che ripropone in modo semplice;</p> <p>Guidato, riesce ad applicare le conoscenze e le tecniche espressive di cui è in possesso;</p> <p>Comprende globalmente il messaggio comunicativo e artistico con qualche semplificazione sul contenuto;</p> <p>Espone in modo semplice e lineare pur con errori o difficoltà ed esegue i compiti assegnati .</p>
5	Insufficiente	<p>Conosce in modo incompleto gli aspetti fondamentali dei temi trattati;</p> <p>Ha acquisito meccanicamente i contenuti e le tecniche, che ripropone in maniera acritica;</p> <p>Ha difficoltà nell'applicare le conoscenze e nell'uso degli strumenti grafico-progettuali ed esecutivi-interpretativi;</p> <p>Comprende parzialmente/ con lentezza se guidato;</p> <p>Espone con difficoltà utilizzando un lessico limitato, con errori che ne compromettono la comprensibilità e l'efficacia comunicativa</p>
1-4	Gravemente insufficiente	<p>Conosce in modo frammentario o non conosce del tutto gli aspetti anche fondamentali dei temi trattati;</p> <p>Ha acquisito in maniera meccanica e superficiale o con notevole difficoltà i contenuti e le tecniche espressive;</p> <p>Presenta carenze di rilievo nell'applicazione e nell'elaborazione o non dimostra alcuna capacità autonoma;</p> <p>Comprende a fatica, anche con semplificazioni della struttura del discorso e dell'iter progettuale;</p> <p>Ha difficoltà a far passare il messaggio ed espone in modo frammentario e scorretto presentando gravi carenze espressive.</p>



6.9 Discipline Artistiche Multimediali

Relazione

PROFILO DELLA CLASSE

85

La classe per tutto l'anno scolastico è stata abbastanza collaborativa, il comportamento è stato corretto ma l'impegno non è stato sempre costante.

OBIETTIVI TRASVERSALI

Obiettivi socio-affettivi/comportamentali

COMPETENZE NELL'AREA DELL'IDENTITA' PERSONALE E DELLE RELAZIONI (area dell'essere obiettivi affettivi e psico-motorie: atteggiamenti, relazioni socio collaborative e valori d'acquisire)

- Essere in grado di operare in piena autonomia le conoscenze e abilità;
- Essere in grado di finalizzare il disegno all'uso richiesto, discernendo in maniera critica e costruttiva fra le metodologie conosciute;
- Essere consapevole del proprio grado di conoscenza e abilità ed autovalutarsi conseguentemente;
- Essere in grado di stimolare ed aiutare i compagni più deboli;
- Incrementare le capacità di raccordo con altri ambiti disciplinari, rilevando come nell'agire "artistico" confluiscono emblematicamente aspetti e componenti dei diversi campi del sapere (umanistico, scientifico, tecnologico).
- Sviluppare la dimensione estetica e critica come stimolo a migliorare la qualità della vita.

Strategie da mettere in atto per il loro conseguimento

METODOLOGIA (privilegiare didattica laboratoriale).

L'attività di insegnamento verrà sviluppata secondo il metodo scientifico nella sua caratterizzazione induttiva e deduttiva, in funzione del conseguimento degli obiettivi didattici. L'unità didattica sarà svolta nelle tre fasi di "informazione - produzione - (performance) verifica", tenendo conto dei seguenti momenti:

1. definizione degli obiettivi didattici;
2. valutazione diagnostica per l'accertamento dei prerequisiti;
3. selezione dei contenuti;
4. scelta dei metodi: lezione frontale dialogata, momenti operativi in aula, in laboratorio,

attività sperimentali, esercitazioni, strumenti per l'attività;

5. definizione dei tempi di attuazione;
6. costruzione delle prove di verifica;
7. strutturazione delle ipotesi di recupero;

Metodologicamente l'attività verrà condotta principalmente attraverso la soluzione di problemi



assegnati: dall'informazione alla ristrutturazione delle informazioni ricevute (problem-solving).

Obiettivi cognitivi trasversali

Le Discipline artistiche multimediali hanno anche la funzione di sostegno per la ben più complessa disciplina di progettazione. Lo scopo è quello di far acquisire agli studenti conoscenze e competenze interdisciplinari per una completa risoluzione e rappresentazione di temi compositivo-strutturali.

Strategie da mettere in atto per il loro conseguimento

Esemplificazioni alla lavagna, appunti per gli alunni, matita, carta, strumenti di laboratorio (software di disegno), internet, software dedicati, fotocopie e immagini

ATTIVITA' MULTIDISCIPLINARI E INTERDISCIPLINARI

OBIETTIVI INTERDISCIPLINARI: Operare correlazioni con la disciplina di progettazione e di laboratorio.

METODI DELL' AZIONE DIDATTICA

Lezione frontale	Esercitazioni grafiche
Esercitazioni individuali in classe	Invio materiale didattico in vari formati (word, pdf, power point ...)
Esercitazioni collettive in classe	
Correzione collettiva di esercizi	

MODULAZIONE DELL'ORARIO CURRICOLARE DELLA DISCIPLINA

L'attività viene svolta per due ore consecutive due volte alla settimana, il lunedì e il martedì.

STRUMENTI DELL'AZIONE DIDATTICA

Dispense, fotografie, fotocopie, strumenti per la grafica e la modellazione, internet, LIM/ActivePanel, software didattici.

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Tipologia delle prove: Elaborati grafici al computer elaborati con software Autocad



ELEMENTI VALUTATIVI PER LA DESCRIZIONE DEL PERCORSO

Partecipazione x

Gestione del tempo x

Puntualità nelle consegne x

Capacità di autovalutazione x

87

NUMERO DELLE PROVE SVOLTE

Grafiche: 4/5

Eventuali INTERVENTI DI RECUPERO/APPROFONDIMENTO attuati durante l'anno

Gli interventi di recupero sono avvenuti in itinere.



Programma

ARGOMENTI ALL'INTERNO DELLA DISCIPLINA

<ul style="list-style-type: none">○ Conoscenza dei principali comandi di gestione del programma di disegno e modellazione tridimensionale Autocad presente sui laptop della scuola; conoscenza dei concetti generali di impostazione del software; conoscenza dei comandi principali.○ Conoscenza dei materiali da costruzione in relazione al corretto utilizzo delle texture di font del programma di renderizzazione di Autocad; Conoscenza dei principali termini tecnici architettonici dei componenti strutturali e di rifinitura del modello da sviluppare;○ Conoscenza dei principali comandi per la modellazione tridimensionale. Inserimento immagini raster. Scale di rappresentazione.○ Saper rappresentare semplici modelli tridimensionali architettonici, di design e\o design di interni sviluppando il lavoro anche con organizzazione del modello per componenti, gruppi di componenti e layer di visualizzazione. Modellazione tridimensionale di un progetto realizzato di un architetto famoso. L'unità didattica verrà realizzata rilevando il modello da piante,	<ul style="list-style-type: none">○ Saper utilizzare in modo corretto le texture del programma in relazione ai materiali propri dell'architettura.○ Studio della Chiesa Anastasis a Rennes in Francia opera dell'Architetto portoghese Alvaro Siza. Analisi del materiale fornito dall'insegnante.
--	---



MODALITA' DI VERIFICA

Nelle discipline progettuali e nelle discipline laboratoriali è riduttivo parlare di verifica finale di un percorso progettuale, poiché i tempi di apprendimento e di rielaborazione dei contenuti appresi ridurrebbero ad un numero troppo esiguo gli elaborati.

Le prove affronteranno, quindi, momenti di verifica puntuali per ogni argomento o per gruppi di argomenti.

La valutazione del singolo lavoro non si baserà solo su quanto consegnato al termine prestabilito ma potrà comprendere anche una serie di punti qui di seguito elencati:

- Uso corretto degli strumenti e del materiale di consumo
- Precisione grafica
- Ordine dell'elaborato
- Uso corretto di simbologia e nomenclatura
- Coerenza al tema assegnato
- Correttezza delle soluzioni elaborate
- Tempi di esecuzione
- Ricchezza di interventi di finitura dell'elaborato
- Proprietà del linguaggio specifico

Dal punto di vista teorico le lezioni dell'inizio anno si sono concentrate sulle spiegazioni in merito all'utilizzo del programma di disegno Autocad: presentazione del programma, dei comandi di base per il disegno 2D, dello spazio di disegno, dello spazio carta, spiegazione sulla rappresentazione in scala di un disegno, quote, scrittura, ecc. In seguito le lezioni hanno previsto l'introduzione dello spazio di modellazione tridimensionale e l'esecuzione di esercitazioni per la modellazione tridimensionale di pezzi meccanici.

Successivamente è stato introdotto il tema d'anno cioè la modellazione tridimensionale della Chiesa Anastasis situata a Rennes in Francia opera dell'Architetto portoghese Alvaro Siza. Gli studenti hanno ricevuto materiale didattico illustrativo del progetto da parte dell'insegnante.



6.10 Scienze Motorie

Relazione finale sull'andamento didattico e disciplinare

Lineamenti generali della classe e esame specifico dell'andamento disciplinare:

classe costituita da elementi disomogenei sia per capacità che per interesse. Ritengo di aver partecipato con le altre componenti educative alla formazione degli alunni allo scopo di favorirne l'inserimento nella società in modo consapevole e nella pienezza dei loro mezzi.

Esame dell'andamento didattico:

tenendo conto dell'individualità psico-fisica degli alunni che compongono la classe ho raggiunto risultati accettabili con tutti i ragazzi e le ragazze .

Programma svolto:

lo svolgimento del programma nell'ultimo anno ha seguito un ritmo regolare e gli obiettivi programmati sono stati condotti a termine.

Attività didattiche integrative:

Corso BLSD

Questione mediorientale

Obiettivi specifici:

vedi piano di lavoro

Metodologie: metodo analitico, globale e a spirale

Attività di sostegno, recupero /potenziamento: in itinere

Saperi minimi: partecipazione alle lezioni, interesse attivo , rendimento adeguato alle capacità e conoscenze degli argomenti svolti

Strategie d'intervento: attività che possono stimolare maggiormente l'attenzione e la partecipazione durante le lezioni curricolari

Misurazione: test motori

Valutazione:

- 1) oggettiva :giustificazioni ,partecipazione e presenze
- 2) soggettiva: attraverso la valutazione sistematica dell'insegnante
- 3) test motori



Programma svolto

Attività aerobica in ambiente naturale;

Attività di potenziamento generale;

Conoscenza e pratica dei giochi sportivi: fondamentali individuali e di squadra della pallacanestro e della pallavolo;

Attività di autodifesa.

Educazione Civica:

Visione Film "Monaco72"- la questione mediorientale;

Corso per uso defibrillatore .

Griglia valutazione Scienze Motorie

Giudizio	Aspetti educativo-formativi	Livelli di apprendimento	Conoscenze e competenze motorie
Gravemente insufficiente	Forte disinteresse per la disciplina	Scarsi apprendimenti	Inadeguato il livello delle competenze motorie e delle relative conoscenze, grosse difficoltà di comprensione delle richieste, realizzazione pratica molto lenta e scorretta.
Insufficiente	Parziale disinteresse per la disciplina	L'apprendimento avviene con difficoltà, il livello di sviluppo è rilevabile, ma carente	Conoscenze e competenze motorie molto lacunose o frammentarie
Sufficiente	Raggiunge gli obiettivi minimi e partecipando in modo parziale o settoriale	L'apprendimento avviene con poche difficoltà	Conoscenze e competenze motorie nel complesso accettabili
Discreto	Partecipa e si impegna in modo soddisfacente	L'apprendimento risulta abbastanza veloce e con poche difficoltà	Le conoscenze e le competenze motorie appaiono abbastanza sicure ed in evoluzione. Raggiunge sempre un



			livello accettabile nelle prove proposte
Buono	Positivo il grado di impegno e partecipazione, nonché l'interesse per la disciplina	L'apprendimento appare veloce ed abbastanza sicuro	Il livello delle competenze motorie è di qualità, sia sul piano coordinativo, sia su quello tattico e della rapidità di risposta motoria
Ottimo	Fortemente motivato e interessato	Velocità di apprendimento, di comprensione e di elaborazione e risposta motoria	Elevato livello delle capacità motorie, livello coordinativo raffinato e molto elevato
Eccellente	Impegno, partecipazione, senso di responsabilità caratterizzano lo studente	Velocità di risposta, fantasia tattica, grado di rielaborazione e livelli di apprendimento sono ad un livello massimo	Il livello delle competenze, delle conoscenze e delle prestazioni è sempre eccellente



6.11 Religione

Relazione finale

Gli alunni avvalentisi della classe 5° E, nel corso dell'anno scolastico, hanno dimostrato un discreto interesse alle tematiche svolte, una partecipazione buona e proficua al dialogo educativo-didattico e un comportamento corretto. Gli obiettivi formativi programmati all'inizio dell'anno scolastico sono stati raggiunti con buoni risultati da tutti gli alunni.

Le unità di apprendimento svolte, attraverso una didattica modulare, sono state le seguenti:

1. *Vocazione e scelte*
2. *Giovani e religione nel XXI secolo*
4. *L'Europa e le radici cristiane*
5. *Economia e spiritualità*
6. *Psicologia e religione*
7. *Arte contemporanea e spiritualità*
8. *Divina Commedia - Paradiso*

I metodi di insegnamento adottati sono stati diversi per tipologia di attività o di tematica e/o modalità di lavoro: lezione frontale, discussione, lezione/applicazione scritta, scoperta guidata e insegnamento per problemi.

I mezzi e gli strumenti usati sono stati i seguenti:

UA *Vocazione e scelte*: test sulla personalità, siti internet;

UA *Giovani e religione nel XXI secolo*: mappa "La religione dei millenials", fotocopia "le sfide dell'umanità";

UA *L'Europa e le radici cristiane*: video, appunti "Le radici culturali dell'Europa";

UA *Economia e spiritualità*: siti internet, inserto di Avvenire "Economia civile", libro di G. Bormolini "La vera ricchezza";

UA *Spiritualità e arte contemporanea*: video e siti internet;

UA *Divina Commedia – Paradiso*: video e testo canto

Le verifiche eseguite sono state, per ogni unità tematica, di due tipi: osservazione sistematica orale e/o esercitazioni grafiche e/o scritte.

Per la valutazione sommativa, ho cercato di tener conto, oltre il risultato delle verifiche, delle reali capacità dell'alunno,

dei progressi registrati rispetto al livello di partenza e dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione mostrate durante le lezioni. La determinazione delle corrispondenze tra i giudizi e i livelli di conoscenza, capacità e competenza é la seguente:

- Ottimo: obiettivi formativi pienamente raggiunti
- Distinto : obiettivi formativi raggiunti in modo soddisfacente
- Buono : obiettivi formativi raggiunti in modo adeguato
- Sufficiente: obiettivi formativi sostanzialmente raggiunti o solo in parte



Programma svolto

Le unità di apprendimento svolte, attraverso una didattica modulare, sono state le seguenti:

Vocazione e scelte

Vocazione, scelte e caratteristiche della personalità
Attività di orientamento alle scelte post-diploma

Giovani e religione nel XXI secolo

La religione dei millenials
Le sfide del pensiero del XXI secolo
Giovani e "Permacrisi"

L'Europa e le radici cristiane

L'anima spirituale e le radici culturali dell'Europa
L'origine dell'UE: dai trattati di Roma del 1957 all'introduzione della moneta unica, Euro del 2002.
Le istituzioni europee: il parlamento europeo

Economia e spiritualità

La giustizia sociale
La vera ricchezza
Il bene comune

Psicologia e religione

La religione come nevrosi in Freud,
La religione come terapia in Jung
Religione autoritaria e umanistica in Fromm
L'esperienza religiosa come autorealizzazione in Maslow
Il sentimento religioso in W. Allport
L'esperienza religiosa come compito in V. Frankl

Spiritualità e arte contemporanea

Arte e architettura sacra: esempi di artisti contemporanei che trattano il soggetto religioso

Divina Commedia - Paradiso

Sguardo panoramico alla cantica del Paradiso
Canto XXXIII



GRIGLIA DI VALUTAZIONE IRC

Valutazione	Criteri
SUFFICIENTE	<ul style="list-style-type: none">• Impegno discontinuo, partecipazione saltuaria, interesse limitato• Autovalutazione superficiale e limitata• Comunicazione lessicalmente povera• Conoscenze generiche• Competenze: di rielaborazione, parziale / di confronto, adeguata
BUONO	<ul style="list-style-type: none">• Impegno costante, partecipazione continua, interesse vivace• Autovalutazione precisa e puntuale• Comunicazione chiara• Conoscenze essenziali• Competenze: di rielaborazione, corretta / di confronto, corretta
DISTINTO	<ul style="list-style-type: none">• Impegno costante, partecipazione attiva, interesse completo• Autovalutazione obiettiva e personale• Comunicazione appropriata• Conoscenze organiche• Competenze: di rielaborazione, approfondita / di confronto, pertinente
OTTIMO	<ul style="list-style-type: none">• Impegno costante, partecipazione responsabile, interesse ampio e profondo• Autovalutazione profonda e obiettiva• Comunicazione lessicalmente ricca e articolata• Conoscenze critiche e personalizzate• Competenze: di rielaborazione, autonoma / di confronto, rigorosa.